



CITTÀ DI TERAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 26/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA REDATTO SECONDO IL METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE RIFIUTI (MTR) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 443/2019 DELL'ARERA

L'anno duemilaventuno, addì ventisei, del mese di Marzo alle ore 09:44, nella SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE, dietro regolare avviso di convocazione del 20/03/2021, Prot. N. 17142, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, in modalità ibrida per emergenza sanitaria da COVID-19, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BARTOLINI FLAVIO	--	DI TIMOTEO FRANCESCA CHIARA	SI
BEFACCHIA GIOVANNI	SI	FRACASSA FRANCO	SI
CARGINARI EMILIANO	SI	LANCIONE LANFRANCO	SI
CIAMMARICONI PINA	SI	LUZII GIOVANNI	SI
CIAPANNA GRAZIANO	SI	MARCHESE MIRELLA	SI
CIPOLLETTI VINCENZO	SI	MELARANGELO ALBERTO	SI
CORDONE GRAZIELLA	SI	MELOZZI VANESSA	SI
CORONA LUCA	SI	PASSERINI PIERGIORGIO	SI
COZZI MARIO	SI	PILOTTI LUCA	SI
D'ALBERTO GIANGUIDO	SI	POMANTI MARISA	SI
DE CAROLIS BERARDO	SI	SALVI MAURIZIO	SI
DI DALMAZIO MAURO	SI	SANTONE MARIA RITA	SI
DI DARIO DARIO LUCIANO	SI	SBRACCIA DOMENICO	SI
DI GIANDOMENICO DANIELA	SI	SPECA MASSIMO	SI
DI OVIDIO ANTONIO	SI	TIBERII PASQUALE	SI
DI SABATINO PAOLO	SI	VERZILLI IVAN	--
DI TEODORO OSVALDO	SI		

Presenti n° 31 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale MARINI DANIELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, Dott. MELARANGELO ALBERTO, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 31 Consiglieri sui trentatre assegnati al Comune, dichiara, in nome della Repubblica Italiana, aperta la seduta, che è pubblica.

IL PRESIDENTE

DA' ATTO che al primo appello delle ore 9.44 sono presenti n. 31 Consiglieri come risulta dal frontespizio, dei quali n. 7 in modalità video-conferenza (Ciammariconi Pina, Ciapanna Graziano, De Carolis Berardo, Di Giandomenico Daniela, Marchese Mirella, Melozzi Vanessa, Tiberii Pasquale). Essendo valida la seduta, per non essere venuto meno il numero legale,

DA' INIZIO

ai lavori.

Successivamente entrano in modalità video-conferenza i Consiglieri Verzilli Ivan (alle ore 10.04) e Bartolini Flavio (ore 10.14).

Nel corso della seduta sono, inoltre, presenti gli Assessori Giovanni Cavallari, Andrea Core, Ilaria De Sanctis, Valdo Di Bonaventura, Stefania Di Padova, Sara Falini, Antonio Filipponi, Martina Maranella e Maurizio Verna.

Il Presidente saluta i presenti e concede la parola all'Assessore Stefania Di Padova che relaziona in merito all'argomento in oggetto.

TERMINATA la relazione si apre la discussione con l'intervento dei Consiglieri Luzii, Pilotti, Cozzi, Specca, Corona, Di Timoteo, Befacchia, Fracassa, nuovamente Befacchia che si scusa per l'imprecazione proferita nel suo intervento, e Passerini ai quali replica il Sindaco.

Il Consigliere Graziano Ciapanna entra in aula alle ore 11.14 ed abbandona la modalità video-conferenza.

Per dichiarazioni di voto intervengono i Consiglieri Carginari (favorevole), Luzii (contrario), Cozzi (contrario), Cipolletti (favorevole), Pilotti (favorevole), Corona (contrario) e Passerini (favorevole).

Il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione.

Tutti gli interventi sono riportati in forma integrale in allegato al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI la relazione dell'Assessore Stefania Di Padova e gli interventi dei Consiglieri che hanno preso parte alla discussione;

VISTA la proposta n. 574 del 13.3.2021 presentata dai Dirigenti dell'Area 3, Dott.ssa Adele Ferretti, e dell'Area 7, Arch. Gianni Cimini, ognuno per la propria competenza, su indirizzo dell'Assessore competente Avv. Stefania Di Padova con la quale si propone quanto segue:

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale 30 dicembre 2020, n. 92, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2021/2023";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15 settembre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020/2022;

VISTO il Decreto sindacale n. 70 del 23 dicembre 2020 con cui si assegnavano all'Arch. Gianni Cimini le funzioni di Dirigente dell'Area 7;

VISTO il Decreto Sindacale n. 24 del 10/08/2020 avente ad oggetto: Decreto di conferimento incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3 in attuazione della riorganizzazione dell'Ente - Individuazione datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di

regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04.08.2020;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

DATO ATTO che, a seguito della delibera dell'ARERA Autorità per la regolazione dell'energia reti e ambiente n. 443/2019, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

PRESO ATTO che la Deliberazione n. 443/2019 ha definito il seguente iter per l'approvazione del Piano finanziario:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

VISTO l'articolo 5 "Determinazione dei corrispettivi per l'utenza" della Delibera dell'ARERA n. 443 del 31/10/19 che prevede in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso:

1. l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente;
2. i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99;

VISTO l'articolo 4 "Articolazione della tariffa a regime" del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 recante "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in Legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificato dal Dl. n. 34/2020, il quale stabilisce che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli Enti Locali è fissato al 30 settembre 2020;

VISTO l'art. 107 comma 4, D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni in Legge 24 aprile 2020, n. 27, che aveva spostato i termini delle tariffe al 30 giugno, è stato abrogato dall'art. 138, del Dl. n. 34/2020, il quale ha riallineato i termini di approvazione delle tariffe TARI e del relativo regolamento con il termine ultimo previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ovvero, per l'anno 2020, il 30 settembre 2020;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in Legge 24 aprile 2020, n. 27, i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/03/2019 è stato approvato il PEF 2019 ai sensi del DPR 158/99 per un importo complessivo pari a € 10.927.924,05 che ha fatto registrare, per la prima volta dopo l'introduzione del sistema porta a porta, una significativa riduzione del costo generale del servizio rispetto all'anno precedente attraverso una razionalizzazione virtuosa dei costi fissi;

DATO ATTO che il Comune di Teramo con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 4/08/20, anche in virtù del protrarsi dell'emergenza COVID ed in ragione dell'indeterminatezza dell'assetto normativo emergenziale, dei finanziamenti disposti dal Governo e della prima applicazione della Delibera 443/2019 dell'ARERA, come la maggior parte dei Comuni italiani, ha confermato le tariffe 2019 per l'anno 2020 nelle more dell'approvazione entro il 31/12/2020 del Piano Economico e Finanziario;

VISTA la delibera del Commissario Prefettizio n. 2 del 23/02/2018, con i poteri di Consiglio, si stabiliva che sino alla stipula del nuovo contratto di affidamento dei servizi posti a gara, l'attuale gestore Te.Am. Teramo Ambiente spa fosse tenuto a proseguire nell'espletamento delle attività (igiene ambientale e servizi accessori correlati), trattandosi di servizi pubblici e/o di pubblica utilità non interrompibili senza rischio di grave compromissione dei primari interessi della collettività, che la relativa erogazione è chiamata a soddisfare;

DATO ATTO che le complesse vicende della compagine della Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. (Società mista, gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti) hanno trovato un punto di svolta nelle previsioni della Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 9/01/21 che porterà la società verso una trasformazione in house providing della stessa con l'adeguamento del modello gestionale ai contenuti del D.Lgs. n.175/16 e la regolarizzazione dei contratti di servizio;

DATO ATTO che il percorso delineato dall'Amministrazione Comunale necessario per addivenire ad un accordo con il socio privato di TeAm Teramo Ambiente per la valutazione delle quote e la successiva proposta di vendita delle stesse ha determinato lo slittamento per l'approvazione del Piano Economico e finanziario 2020 ;

VISTO l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la Delibera dell'ARERA n. 443 del 31/10/19 recante la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;

VISTA la Delibera dell'ARERA n. 444 del 31/10/19 recante approvazione del Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 1 aprile 2020 - 31 dicembre 2023 (TITR);

DATO ATTO che i documenti di fatturazione emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VISTA la Delibera dell'ARERA n. 158 del 5/05/20 recante l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati alla luce dell'emergenza da COVID19;

VISTA la Delibera dell'ARERA n. 238 del 23/06/20 recante l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati per il periodo 2020-2021, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID19;

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di definire i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 a livello nazionale;

PRESO ATTO dei contenuti del metodo tariffario servizio integrato di gestione rifiuti 2018-2021 (MTR) in particolare delle previsioni:

■ dell'articolo 2 "Entrate tariffarie di riferimento " che indica le principali componenti di costo da individuare;

■ dell'articolo 4 "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" che stabilisce un limite alla variazione annuale del PEF;

- dell'articolo 6 "Costi riconosciuti" che indica come i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) da fonti contabili obbligatorie;
- dell'articolo 7 "Costi operativi di gestione";
- dell'articolo 9 "Costi comuni" disciplina tra le altre previsioni il riconoscimento dei crediti inesigibili nella componente CCDa in funzione della natura della tariffa applicata nell'ambito tariffario, considerando i crediti inesigibili indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui tali crediti hanno avuto origine;
- dell'articolo 10 "Determinazione dei costi d'uso del capitale";
- dell'articolo 11 "Valore delle immobilizzazioni";
- dell'articolo 13 "Ammortamento delle immobilizzazioni" che contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- dell'articolo 14 "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario" che prevede nel caso di TARI tributo, che gli accantonamenti non possano eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
- dell'articolo 15 "Componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019" che prevede l'applicazione del MTR anche per le annualità 2018 e 2019 mitigandone gli effetti economici attraverso i coefficienti di gradualità definiti nel successivo articolo 16;
- l'articolo 18 "Contenuti minimi del PEF" che fornisce indicazioni sugli elaborati minimi di accompagnamento e supporto del PEF;

DATO ATTO CHE:

- dal 2021 il nuovo MTR ha un forte impatto sui regolamenti comunali: ad esempio, il trasferimento di tutti i costi dei dipendenti operativi nei costi

variabili (in significativa discontinuità con il regime precedente) porta ad un incremento della parte variabile della tariffa, su cui vanno ad impattare gran parte delle scontistiche previste dal regolamento TARI;

■ La regolazione ha introdotto un sistema di remunerazione del gestore definito e misurabile, basato su due assi importanti, la remunerazione del capitale investito e lo sharing sui ricavi, che veicolano verso il gestore una parte dei vantaggi che la sua azione, unitamente all'impegno dei cittadini che si manifesta in comportamenti virtuosi, ha contribuito ad ottenere;

DATO ATTO che l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (CCaCCa) prevedendo tra di esse la componente COAL_{aa} che includono tra gli accantonamenti i costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate che sono stati inseriti in € 330.000,00 come quantificati nell'anno 2020 e i costi per crediti inesigibili quantificati dall'Amministrazione Comunale in € 100.000,00.

PRESO ATTO che la Deliberazione ARERA n.57 del 3/03/20 recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente" in continuità con la disciplina di settore e tenuto conto della necessità di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, prevede la possibilità di fornire talune indicazioni basate su criteri di semplificazione amministrativa riguardo alla validazione dei dati e all'approvazione degli atti predisposti, con propria deliberazione, dall'Ente territorialmente competente;

RICHIAMATA la determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante: "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari";

PRESO ATTO che questo Ente non intende avvalersi della deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del Dl. n. 18/2020 in riferimento al punto in cui si stabilisce che l'eventuale

conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021 ;

TENUTO CONTO che per il territorio del comune di Teramo non è presente l'Ente di Governo dell'Ambito (EGA), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono svolte dal comune medesimo;

PRESO ATTO il Comune di Teramo oltre a dover approvare le tariffe rappresenta anche l'Ente Territorialmente competente atteso che l'AGIR istituito con L.R. n.36 del 21/10/13 del 27/10/13, come delineato dalla recente L.R. n.45 del 30/12/20 "Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti" non ha ancora raggiunto la piena operatività;

DATO ATTO che nella relazione di accompagnamento sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio;
- coefficiente di recupero della produttività;
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale;
- coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

CONSIDERATO che la Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. opera per il Comune di Teramo come gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 1 del MTR;

VISTO che Te.Am. S.p.A. ha trasmesso a mezzo Pec in data 13/11/2020 prot. n. 61704 la seguente documentazione:

- il file, a firma del legale rappresentante, contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2020, secondo lo schema di cui all'appendice 1 del Mtr ;
- dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR ;
- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR;
- la relazione dei conguagli PEF 2018-2019;
- la Relazione Tecnica al PEF 2020 ai sensi dell'art. 18 del MTR;

CONSIDERATO che questo Ente ha richiesto in data 21/12/2020, prot. n. 69.811, a mezzo Pec al gestore Te.Am. S.p.A. ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati nei documenti trasmessi;

PRESO ATTO che il gestore Team spa, in data 25/02/2021 prot. n. 11853, ha operato una riduzione sul piano economico finanziario pari a circa € 50.000,00 sui CRD;

DATO ATTO che con provvedimento dirigenziale n. 360 del 04/03/2020 veniva affidato l'incarico per il servizio di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati anno 2020, con riferimento specifico alle occorrenti attività di verifica e completezza, coerenza , correttezza e congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario in conformità a quanto prescritto dal punto 6.3 della deliberazione Arera n. 443 del 30.1032019, nonché dei parametri e dei coefficienti di pertinenza impiegati nella costruzione del Piano in relazione a quanto previsto dal Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR), allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 citata, con redazione di tutta la documentazione di corredo in conformità a quanto previsto dalla citata deliberazione n. 443/2019 al Dott. Sergio Saccomandi;

DATO ATTO che, su specifica richiesta del validatore, con nota prot. n. 13072 del 03/03/2021 è stata richiesta alla TEAM specifica attestazione sulla sussistenza

dell'equilibrio economico finanziario con specifica menzione sulla capacità mantenuta nel tempo di disporre della liquidità necessaria per far fronte agli obblighi di pagamento, così come previsto nella lettera c del punto 19.1 del MTR;

DATO ATTO che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario con verbale assunto al protocollo generale dell'ente al numero 15210 del 12/03/2020 attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, verificando:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

DATO ATTO che "le risultanze del fabbisogno standard" del Comune di Teramo, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di "costo standard" di gestione di una tonnellata di rifiuti, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti, determina un fabbisogno standard finale superiore all'importo del Piano Finanziario complessivo;

DATO ATTO che con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 04/08/2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) che ha previsto:

- all'articolo 17 specifiche riduzioni della parte variabile della TARI connesse all'effettuazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti a favore:
 -) delle utenze domestiche individuate nel progetto del nuovo servizio di igiene urbana nelle frazioni del Comune di Teramo, che conferiscono i propri rifiuti nelle cosiddette "Ecoisole Informatizzate" (Riduzione pari al 30%);
 -) delle utenze domestiche ubicate in case sparse che conferiscono i propri rifiuti nelle cosiddette "Ecoisole Informatizzate" (Riduzione pari al 45%);
 -) delle utenze domestiche e non domestiche, che praticano il "compostaggio individuale" (Riduzione autonoma pari al 30%)

■ all'articolo 19-bis speciali agevolazioni per mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze non domestiche derivanti dalle limitazioni introdotte per contrastare l'emergenza da COVID-19 in attuazione alle previsioni della Delibera ARERA n.158/20.

ACCERTATO altresì che

- con l'art. 36 del D.L.104/2020 le amministrazioni Comunali beneficiarie del fondo per l'emergenza COVID 19 finalizzato al ristoro dei minori gettiti per i tributi locali devono produrre specifica certificazione entro il 31/05/2021 per dichiarare sia i minori introiti che le maggiori spese sostenute nel 2020;
- con il suddetto finanziamento è stato altresì allegato un elenco riportante i singoli Comuni e il minor gettito stimato per la TARI per l'anno 2020;
- per il Comune di Teramo detto valore è pari a € 1.183.108,39 da destinare alla copertura dei costi del servizio nella considerazione che la chiusura di numerose attività , nonché la riduzione inevitabile della base imponibile dei contribuenti comporti una contrazione delle entrate tributarie;
- il trasferimento di € 1.183.108,39 viene pertanto posta in bilancio a parziale copertura del costo del servizio di igiene urbana;

ACCERTATO inoltre che nel bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2020 è stato inserita una somma di € 150.000,00 destinata a ridurre l'impatto negativo sulle attività economiche derivante dall'epidemia COVID 19 e che lo stesso fondo viene destinato alla ulteriore parziale copertura del costo, tale da mitigare le tariffe a carico dei contribuenti;

PRESO ATTO ai sensi del comma 1.4 della determina 2/DRIF/2020 dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 che per il Comune di Teramo è pari a € 49.156,50;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà,

che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, salvo eventuali disposizioni normative in merito, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

DATO ATTO che l'Amministrazione comune intende utilizzare € 1.000.000,00 del fondo di cui sopra per ridurre il costo del Piano economico finanziario a tutte le utenze domestiche e alle utenze non domestiche iscritte al ruolo TARI;

DATO ATTO che, al fine di evitare che le speciali agevolazioni previste all'articolo 19-bis per mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze non domestiche derivanti dalle limitazioni introdotte per contrastare l'emergenza da COVID-19 in attuazione alle previsioni della Delibera ARERA n.158/20 e le specifiche riduzioni della parte variabile della TARI connesse all'effettuazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti a favore delle utenze domestiche individuate nel progetto del nuovo servizio di igiene urbana nelle frazioni del Comune di Teramo, che conferiscono i propri rifiuti nelle cosiddette "Ecoisole Informatizzate" (Riduzione pari al 30%), che porteranno alla riduzione dell'imponibile TARI a carico delle UD e UND interessate, ricadano su tutte le altre utenze sia domestiche che non domestiche l'Amministrazione Comunale ha previsto di utilizzare i fondi propri pari a € 150.000,00 e la restante parte dei fondi di cui all'art. 36 del D.L.104/2020 pari a € 183.108,39 a totale copertura delle sopra richiamate agevolazioni .

PRESO ATTO In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori."

RITENUTO per quanto sopra di approvare conseguentemente in qualità di ETC il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore Te.Am. S.p.A. e da quelle in possesso dallo stesso Comune di Teramo ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere all'approvazione del PEF 2020 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo al Comune di Teramo nell'ammontare complessivo di Euro 11.628.227,84, e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a Euro 3.524.941,11, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad Euro 8.103.286,73, comprensivi dei costi di gestione post mortem della discarica La Torre (€ 330.000,00) e dei crediti inesigibili (€ 100.000,00), di competenza dell'Ente;

DATO ATTO CHE i conguagli delle tariffe TARI per l'anno 2020 sono stati calcolati sull'importo di € **10.579.071,34**, di cui la quota fissa della tariffa è pari a Euro 3.206.903,41, mentre la quota variabile della tariffa è pari ad Euro 7.372.167,93 che risulta inferiore di € **348.852,71** rispetto al PEF 2019 pari a € 10.927.924,05 su cui sono state calcolate le tariffe per l'anno 2019 e confermate per l'anno 2020, salvo conguaglio, a cui vanno aggiunte le detrazioni previste nel regolamento TARI precedentemente richiamato;

DATO ATTO che il costo a carico dei contribuenti rideterminato in € 10.579.071,34, a tariffa 2020 invariata rispetto al 2019, comporta, in considerazione del 75% della tariffa già riscossa, una riduzione percentuale a favore dell'utenza del 12,74% da applicarsi sulla bollettazione a conguaglio 2020;

VISTA la documentazione allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale di seguito elencata:

1. Appendice 1 del MTR contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2020, secondo lo schema di ARERA (Allegato "A" alla presente Deliberazione);
2. dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante di TEAM secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR (Allegato "B" alla presente Deliberazione);

3. dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR (Allegato "C" alla presente Deliberazione);
4. la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR (Allegato "D" alla presente Deliberazione);
5. la relazione dei conguagli PEF 2018-2019 (Allegato "E" alla presente Deliberazione);
6. la Relazione Tecnica al PEF 2020 ai sensi dell'art. 18 del MTR (Allegato "F" alla presente Deliberazione);

VISTO l'art. 2 "Modalità operative di trasmissione dei dati" della determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati di ARERA che dispone: che gli ETC, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come elaborati nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione 57/2020/R/RIF in particolare trasmettono:

- a) il PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo allegato al MTR
- b) la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e (ove disponibili) dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario.

DATO ATTO che gli atti, i dati e la documentazione suddetti vengano trasmessi tramite apposita procedura resa disponibile via extranet da Arera, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli a partire dai format resi disponibili sul sito;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

PRESO ATTO che l'art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201/2011, stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce. Solo per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 106, comma 3-bis, termini che sono stati procrastinati rispettivamente al 31 ottobre per l'invio telematico e al 16 novembre per la pubblicazione;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 08.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. E), della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento e del titolare dell'ufficio;

DATO ATTO che il sottoscritto Dirigente dell'Area 7 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa, per quanto di propria competenza, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti comunali;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente dell'Area 7, arch. Gianni Cimini, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Adele Ferretti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del suddetto decreto e s.m.i., in quanto la stessa

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO che la presente proposta di deliberazione è dunque coerente con le previsioni del Documento Unico di Programmazione nonché con il Bilancio di Previsione e con il Piano Esecutivo di Gestione, approvati rispettivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n.92 del 30/12/2020 e con Deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 19/03/2021, in conformità a quanto previsto dall'art.77 del vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione resa per appello nominale

Consiglieri presenti e votanti n. 28

Con n. 21 voti favorevoli: (Befacchia, Carginari, Ciapanna, Cipolletti, Cordone, D'Alberto, De Carolis, Di Dalmazio, Di Dario, Di Giandomenico, Di Ovidio, Di Sabatino, Di Timoteo, Lancione, Melarangelo, Melozzi, Passerini, Pilotti, Pomanti, Santone, Specca)

e con n. 7 voti contrari: (Bartolini, Corona, Cozzi, Di Teodoro, Fracassa, Luzii, Salvi), così come **il Presidente** riconosce e proclama,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in narrativa e quindi da intendersi richiamate ed approvate:

1. **DI DARE ATTO** che la validazione risulta effettuata a seguito delle verifiche sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse dal Comune e dal Gestore Te.Am. Teramo Ambiente spa dal Dott. Sergio Saccomandi con relazione assunta al protocollo generale dell'Ente al numero 15210 del 12/03/2020.;
2. **DI APPROVARE** le premesse e gli Allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento come di seguito specificati:
 1. Appendice 1 del MTR contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2020, secondo lo schema di ARERA(Allegato "A" alla presente Deliberazione);

2. dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante di TEAM secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR (Allegato "B" alla presente Deliberazione);
 3. dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR (Allegato "C" alla presente Deliberazione);
 4. la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR (Allegato "D" alla presente Deliberazione);
 5. la relazione dei conguagli PEF 2018-2019 (Allegato "E" alla presente Deliberazione);
 6. la Relazione Tecnica al PEF 2020 ai sensi dell'art. 18 del MTR (Allegato "F" alla presente Deliberazione);
3. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) redatto in aderenza alle previsioni del MTR per l'anno 2020, i cui costi complessivi ammontano ad Euro 11.628.227,84, e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a Euro 3.524.941,11, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad Euro 8.103.286,73, comprensivi dei costi di gestione post mortem della discarica La Torre (€ 330.000,00) e dei crediti inesigibili (€ 100.000,00), di competenza dell'Ente;
4. **DI DATO ATTO** che il fondo di cui l'art. 36 del D.L.104/2020 pari a € 1.000.000,00 verrà utilizzato per ridurre il costo della TARI a tutte le utenze domestiche e non domestiche iscritte a ruolo;
5. **DI DARE ATTO** che, al fine di evitare che le speciali agevolazioni previste all'articolo 19-bis per mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze non domestiche derivanti dalle limitazioni introdotte per contrastare l'emergenza da COVID-19 in attuazione alle previsioni della Delibera ARERA n.158/20 e le specifiche riduzioni della parte variabile della TARI connesse all'effettuazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti a favore delle utenze domestiche individuate nel progetto del nuovo servizio di igiene urbana nelle frazioni del Comune di Teramo, che conferiscono i propri rifiuti nelle cosiddette "Ecoisole

- Informatizzate” (Riduzione pari al 30%), che porteranno alla riduzione dell'imponibile TARI a carico delle UD e UND interessate, ricadano su tutte le altre utenze sia domestiche che non domestiche i fondi propri pari a € 150.000,00 e la restante parte dei fondi di cui all'art. 36 del D.L.104/2020 pari a € 183.108,39 saranno utilizzati a totale copertura delle sopra richiamate agevolazioni;
6. **DI DARE ATTO** che i conguagli delle tariffe TARI per l'anno 2020 sono stati calcolati sull'importo di euro **10.579.071,34**, di cui la quota fissa della tariffa è pari a Euro 3.206.903,41, mentre la quota variabile della tariffa è pari ad Euro 7.372.167,93 che risulta inferiore di € **348.852,71** rispetto al PEF 2019 pari a € 10.927.924,05 su cui sono state calcolate le tariffe per l'anno 2019 e confermate per l'anno 2020 salvo conguaglio a cui vanno aggiunte le detrazioni previste nel regolamento TARI precedentemente richiamato;
 7. **DI DARE ATTO** che il conguaglio TARI 2020 è stato elaborato secondo la procedura esplicitata nel presente dispositivo e conforme al MTR;
 8. **DI DARE ATTO** che il costo a carico dei contribuenti rideterminato in € 10.579.071,34, a tariffa 2020 invariata rispetto al 2019, comporta, in considerazione del 75% della tariffa già riscossa, una riduzione percentuale a favore dell'utenza del 12,74% da applicarsi sulla bollettazione a conguaglio 2020;
 9. **DI DARE ATTO** che i parametri di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti come desumibili dall'Appendice 2 dalla relazione di accompagnamento al PEF 2020;
 10. **DI STABILIRE** che si procederà con successivo provvedimento ad apportare al Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021 le relative variazioni in entrata e in spesa, conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
 11. **DI STABILIRE** che la trasmissione ai contribuenti del conguaglio TARI 2020, con scadenza al 31/05/2021, avverrà in deroga all'art. 24 del vigente Regolamento TARI tenuto conto che il protrarsi dell'emergenza COVID 19 ed il suo impatto sulla comunità inducono l'Amministrazione Comunale ad una distribuzione scaglionata dei pagamenti nel tempo che eviti di gravare oltremodo sugli utenti;

12. **DI STABILIRE**, altresì, che la trasmissione ai contribuenti dell'acconto TARI 2021, calcolato sulla base delle tariffe 2020 e avente scadenza 30 aprile, sarà differito e subordinato all'approvazione del PEF per l'anno 2021, in deroga a quanto stabilito dall'art. 24 del vigente Regolamento TARI per le motivazioni di cui al punto precedente;
13. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, ai fini della sua efficacia, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
14. **DI TRASMETTERE** ad ARERA il Piano Finanziario e i relativi documenti allegati, entro 30 giorni dalla data di esecutività della presente Delibera, ai sensi dell'art. 8.1, della Deliberazione n. 443/2019
15. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'albo pretorio on-line del Comune.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per appello nominale

Consiglieri presenti e votanti n. 28

Con n. 21 voti favorevoli: (Befacchia, Carginari, Ciapanna, Cipolletti, Cordone, D'Alberto, De Carolis, Di Dalmazio, Di Dario, Di Giandomenico, Di Ovidio, Di Sabatino, Di Timoteo, Lancione, Melarangelo, Melozzi, Passerini, Pilotti, Pomanti, Santone, Specca)
e con n. 7 voti contrari: (Bartolini, Corona, Cozzi, Di Teodoro, Fracassa, Luzii, Salvi), così come **il Presidente** riconosce e proclama,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del TUEL 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. MELARANGELO ALBERTO

Il Segretario Generale
MARINI DANIELA

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Data calcolo (C) Data MTR	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	879.033,00		879.033,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	1.065.933,55		1.065.933,55
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	955.189,69		955.189,69
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	4.436.376,00		4.436.376,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{OP} _{TV}	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	52.101,09		52.101,09
Fattore di Sharing - b	E	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	31.260,65		31.260,65
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	483.761,72		483.761,72
Fattore di Sharing - b(1+ω)	E	0,78		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+ω)AR _{CONAI}	E	377.334,14		377.334,14
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G	2.480.807,91		2.480.807,91
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,70		
Rateizzazione r	E	4,00		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /r	E	434.141,38		434.141,38
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	741.207,90		741.207,90
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	8.103.286,73	-	8.103.286,73
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	782.615,04		782.615,04
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	552.501,83		552.501,83
Costi generali di gestione - CGG	G	1.112.802,25		1.112.802,25
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G			
Altri costi - COal	G	5.857,07		5.857,07
Costi comuni - CC	C	1.671.161,15	-	1.671.161,15
Ammortamenti - Amm	G	216.951,39		216.951,39
Accantonamenti - Acc	G			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		330.000	330.000,00
- di cui per crediti	G		100.000	100.000,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	300.314,37		300.314,37
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G			
Costi d'uso del capitale - CK	C	517.265,76	-	517.265,76
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{FP} _{TV}	G	205.206,41		205.206,41
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TV}	G	-2.072.374,55		-2.072.374,55
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,70		
Rateizzazione r	E	4,00		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{TV} /r	E	-362.665,55		-362.665,55
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	281.358,30		281.358,30
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	3.094.941,11	430.000	3.524.941,11
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	11.198.227,84	430.000	11.628.227,84
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			1.049.156,50
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{OP} _{TV}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS ^{OP} _{TV}	facoltativo			
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{FP} _{TV}	facoltativo			
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo			
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C			
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G	63,00%		
I ₂₋₂	G	23.948.000		
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	40,76		
fabbisogno standard €/cent/kg	E	46,09		
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-0,06		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E	-0,2		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E	-0,04		
Totale γ	C	-0,3		
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,7		
Verifica del limite di crescita				
p ₁₋₂	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X _s	E	1,70%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _s	E	0,10%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _s	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	0,016		
(1+p)	C	1,016		
ΣT	C	€ 10.579.071,34		
ΣTV _{s+1}	E	€ 5.222.628,63		
ΣTF _{s+1}	E	€ 5.705.295,42		
ΣT_{s+1}	C	€ 10.927.924,05		
ΣT / ΣT_{s+1}	C	0,968		
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	€ 10.579.071,34		
delta (ΣT_s-ΣTmax)	C	0		
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _s	E	€ 7.372.167,93		
riclassifica TF _s	E	€ 3.206.903,41		
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali



Piano Economico Finanziario
2020



SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI
COMUNE DI TERAMO



**Relazione di accompagnamento al Piano
Economico e Finanziario 2020**

Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Sede legale: Via Delfico, 73 – Teramo

Sede operativa: C.da Carapollo – Teramo





Piano Economico Finanziario 2020



Sommario

1) Premessa	3
2) Relazione di accompagnamento al PEF	5
2.1) Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
Organizzazione dei servizi di igiene urbana	7
Servizio TARI	9
Agevolazioni del Servizio TARI	10
Gestioni cessate	15
2.2) Altre informazioni rilevanti	15
Situazione attuale Conguagli PEF	15
Crediti inesigibili	15
3) Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	16
3.1) Dati tecnici e patrimoniali	17
3.1.1) Dati sul territorio gestito e sull'affidamento – Variazioni PG	17
3.1.2) Dati tecnici e di qualità (Variazioni del servizio QL)	21
Obiettivo di raccolta differenziata e di riduzione	22
Indagine di soddisfazione del cliente e carta dei servizi	24
Preparazione per il riutilizzo e riciclo	24
3.1.3) Fonti finanziamento	25
3.2) Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	25
3.2.1) Dati di conto economico	26
Costi operativi di gestione (CG)	27
COSTI COMUNI (CC)	32
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)	34
COMPONENTI DI CONGUAGLIO 2018	37
3.2.2) Focus sui ricavi da vendita di materiali ed energia	38
3.2.3) Dati relativi ai costi di capitale	39
4) Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	40
4.1) Attività di validazione svolte	40
4.2) Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	41
4.3) Costi operativi incentivanti	42
4.4) Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	42
4.5) Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	42
4.6) Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	42



Piano Economico Finanziario
2020



3 1) Premessa

Teramo è un'antica città d'arte dell'entroterra abruzzese, che conta 54.338 abitanti: situata nel comprensorio delle Terre del Cerrano, la cosiddetta “Costa Giardino”, in provincia di Teramo. La tabella sottostante descrive le caratteristiche geografiche, demografiche e territoriali del Comune di Teramo.

Comune	Teramo
Provincia	Teramo
Estensione superficiale	151,88 Km ²
Altezza s.l.m.	265 m s.l.m.
Abitanti residenti	54.338
Famiglie residenti	23.729
Densità abitativa	360,6 ab/Km ²
Utenze domestiche	23.729
Utenze domestiche residenti	23.278
Utenze non Domestiche	3.097

<p>Frazioni comunali e località</p>	<p>Bivio Miano, Cannelli, Caprafico, Casette, Castagneto, Castrognò, Cavuccio, Cerreto, Chiareto, Collearuno, Collecchio, Collemarino, Colle Santa Maria, Colleminuccio, Fonte del Latte, Forcella, Frondarola, Galeotti, Garrano Alto, Garrano Basso, La Specola-Collurania, Magnanella, Miano, Monticelli, Nepezzano, Pantaneto, Piano D'Accio, Poggio Cono, Poggio San Vittorino, Ponte Vezzola, Ponzano, Putignano, Rapino, Rocciano, Rupo, Sant'Atto, San Pietro Ad Lacum, Sant'Egidio, Sardinara, Scapriano, Sciusciano, Secciola, Sparazzano, Sorrenti, Spiano, Torre Palomba, Travazzano, Valle San Giovanni, Valle Soprana, Varano, Villa Falchini, Villa Ferretti, Villa Butteri, Villa Gesso, Villa Marini, Villa Pompetti, Villa Ripa, Villa Romita, Villa Schiavoni, Villa Stanghieri, Villa Tofo, Villa Tordinia, Villa Turri - Ferretti, Villa Viola, Villa Vomano</p>
<p>Comuni confinanti</p>	<p>Basciano, Bellante, Campli, Canzano, Castellalto, Cermignano, Cortino, Montorio A. V., Penna S. A., Torricella S.</p>

Tabella 1: Analisi territoriale di base

La densità media della popolazione di Teramo è pari a circa 360,6 ab./kmq, pertanto piuttosto contenuta se si considera la notevole estensione del territorio comunale. Nel comune di Teramo la popolazione è concentrata (circa 90%) negli ambiti urbanizzati (capoluogo e frazioni); circa il 75% della popolazione urbana, di fatto, risiede nel capoluogo (centro storico ed espansione residenziale consolidata nei pressi di questo) e nel centro di San Nicolò, mentre solo il 10-15% della popolazione totale, vive esternamente alle aree urbanizzate.

L'unico ambito urbano di una certa consistenza demografica e con valori della densità equiparabili a quelli del capoluogo, risulta il centro abitato di San Nicolò.



Piano Economico Finanziario
2020



Alla popolazione residente va sommata una piccola quota di popolazione turistica/stagionale che si insedia principalmente nel periodo estivo nel territorio delle frazioni.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. è una società mista pubblico-privata che si è costituita il 25 novembre 1995 per diventare operativa il successivo 1 marzo 1996 attraverso l'espletamento di una gara a doppio oggetto. La selezione del socio, svolta con procedure di evidenza pubblica, ha avuto ad oggetto, al contempo, la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria e l'affidamento di contratti di appalto o di concessione oggetto esclusivo dell'attività della società mista.

I Soci Pubblici, che detengono il 51,00% delle azioni, sono:

- il Comune di Teramo : 49,00%;
- la società MO.TE. Ambiente S.p.A. : 2,00%;

Il socio privato e partner industriale che detiene il 49,00% è la società COMIR S.r.l.

La società Te.Am. S.p.A. opera nel settore dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e gestisce i servizi pubblici di igiene urbana, verde pubblico, segnaletica stradale, verifica impianti termici e servizi cimiteriali. Il contesto esterno coinvolge gli Enti Locali, altri Gestori di servizi pubblici, i cittadini clienti destinatari dei servizi, altre parti interessate (Organizzazioni Sindacali, Comitanti di quartiere, di frazione, associazioni ambientaliste e di categoria in genere, banche, assicurazioni e, più in generale, fornitori), gli Enti pubblici cui competono attività di vigilanza e controllo sull'operato (Uffici Tecnici Competenti, Nucleo Ecologico della Polizia Municipale, Provincia di Teramo, Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, ASL – Servizio Prevenzione e Protezione, Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri). La società rappresenta per il Comune di Teramo il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (di seguito RU).

4 2) Relazione di accompagnamento al PEF

4.1 2.1) Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Regione Abruzzo ha provveduto, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 186 - bis, della legge n. 191/09 e s.m.i. e del D.L. n. 138/2011, a riformare la governance dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Con L.R. 21/10/2013, n. 36 recante: “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n.45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”, è stata approvata la riforma della governance nel settore della gestione integrata dei rifiuti, con la prevista costituzione di una Autorità (Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale - EGATO) per la gestione integrata dei rifiuti urbani (cd. AGIR). L’articolo 2 della L.R. n.36/2013 istituisce un Ambito Territoriale Ottimale unico regionale, denominato "ATO Abruzzo" all’interno del quale secondo le previsioni dell’articolo 4 è istituita l’Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), ente rappresentativo di tutti i Comuni dell’ATO Abruzzo, a cui i Comuni, compreso il Comune di Teramo, partecipano obbligatoriamente ed a cui sono affidate le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione dell’intero ciclo integrato dei rifiuti.

L’AGIR pur insediato e costituito dalla data del 31/05/2018, al momento non risulta operativo atteso che risulta priva di una struttura tecnico-amministrativa di supporto alle attività.

L’affidamento dei servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti deve tenere in considerazione:

- 1) i commi 13 e 14 dell’articolo 17 della Legge Regionale che prevedono testualmente:
 - “ *omissis 13. Trascorsi sei mesi dalla data di insediamento dell’Assemblea dell’AGIR di cui all’art. 4 è fatto divieto ai Comuni di indire nuove procedure di gara per l’affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;*
 - *14. Trascorsi sei mesi dalla data di insediamento dell’Assemblea dell’AGIR di cui all’art. 4 è fatto divieto ai comuni di aggiudicare in via provvisoria gare ad evidenza pubblica per l’affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto. omissis ”;*
- 2) i contenuti dell’articolo 198 “Competenze dei Comuni” del D.Lgs. 152/06 e s.m.i che



Piano Economico Finanziario
2020



impongono che “sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”

Il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo in una nota del 1/02/2019, ha ricordato a tutti i Comuni della Regione, compreso il Comune di Teramo, che per i nuovi affidamenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti è necessario inserire negli atti di gara la seguente clausola

“Considerato che ai sensi dell’art. 204 D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., qualora istituito e organizzato, il servizio di gestione integrata dei rifiuti è di competenza dell’Autorità d’Ambito (art. 201 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), non appena la stessa sarà pienamente operativa, il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell’appaltatore, cioè senza alcun onere a carico dell’Ente, fatta salva la corresponsione del canone maturato per l’esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto”.

La società Teramo Ambiente S.p.A. si occupa per il Comune di Teramo delle attività di raccolta, trasferimento, trasporto ed avvio a trattamento (recupero e smaltimento) dei RU, delle attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché dell’attività di gestione tariffe e rapporto con i clienti/contribuenti.

Il Servizio (Sportello) TARI gestisce:

- le attività relative alle nuove iscrizioni, variazioni e cessazioni;
- le attività di riscossione volontaria e coattiva;
- le attività di recupero di evasione totale o parziale.

Il Comune di Teramo attraverso una società esterna specializzata gestisce il contenzioso.

I rapporti commerciali tra il Comune di Teramo e la società Teramo Ambiente S.p.A. sono privi di un contratto di servizio.

Il Comune di Teramo con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 9/01/2020 avente ad oggetto “AFFIDAMENTO SERVIZI ALLA TE.AM. S.P.A. - INDIRIZZI” ha stabilito:

- di procedere alla realizzazione di una gara cosiddetta a doppio oggetto, necessaria per la



Piano Economico Finanziario
2020



scelta del nuovo socio privato/partner industriale, non stabile, della Teramo Ambiente S.p.A., per l'affidamento della gestione del servizio di igiene urbana, nonché previa verifica dell'economicità della gestione, dei servizi cimiteriali, di segnaletica stradale, manutenzione aree verdi e verifica impianti termici;

- che, sino alla piena efficacia del nuovo affidamento, e dunque nelle more dello svolgimento della procedura e della stipula del nuovo contratto, o comunque fino alla definizione di una disciplina o di una diversa valutazione finalizzata alla gestione transitoria dei servizi, la gestione dei predetti servizi (igiene urbana e servizi accessori correlati) prosegue in attuazione ed esecuzione di quanto deliberato dal Commissario Prefettizio (Delibera n. 2 del 23/02/2018), assunta con poteri di Consiglio Comunale.

4.2 Organizzazione dei servizi di igiene urbana

Per l'anno 2020 il Comune di Teramo intende mantenere le medesime modalità di gestione dei servizi di igiene urbana per l'intero territorio con le variazioni previste per le frazioni del Comune di Teramo approvate con Delibera di Consiglio Comunale nel 2019.

Nel territorio comunale di Teramo in località Carapollo insiste un Polo integrato per la sostenibilità ambientale e l'economia circolare comprendente un Centro di trasferimento con messa in riserva (Operazione di recupero autorizzata : R13), un Centro di Raccolta e un costruendo Centro del Riuso.

Il servizio di raccolta effettuato nel 2019 è riportato nella tabella sottostante con un confronto per l'anno 2020 e prevede le seguenti modalità:

SERVIZI DI RACCOLTA	Servizi 2019	Servizi 2020
Raccolta domiciliare della FOU (frazione organica umida) tutte le utenze	X	X
Compostaggio domestico (Fornitura gratuita di composte alle utenze domestiche)	X	X
Raccolta domiciliare del multimateriale leggero (Imballaggi in plastica e metalli) tutte le utenze	X	X
Raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro tutte le utenze	X	X
Raccolta domiciliare della carta e del cartone tutte le utenze	X	X



Piano Economico Finanziario
2020



Raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone (utenze non domestiche selezionate)	X	X
Raccolta domiciliare del RUI (rifiuto urbano indifferenziato) tutte le utenze	X	X
Raccolta domiciliare pannolini/pannoloni (utenze domestiche e non domestiche selezionate)	X	X
Raccolta stradale presso le Ecoisole informatizzate (Tutte le utenze delle frazioni ed utenze selezionate del Centro Storico)	-	X
Raccolta a chiamata di ingombranti e RAEE (Tutte le utenze)	X	X
Raccolta stradale di indumenti usati	X	X

SERVIZI DI RACCOLTA	Servizi 2019	Servizi 2020
Raccolta a chiamata di farmaci e medicinali, pile esauste e batterie (Utenze non domestiche selezionate)	X	X
Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da prodotti e contenitori etichettati T e/o F (utenze domestiche)	-	X
Raccolta stradale di olio vegetale esausto per le utenze domestiche	X	X
Raccolta presso l'Ecocentro di olio minerale per le utenze domestiche	X	X
Raccolta a chiamata di imballaggi e/o materiali in legno diversi (Utenze domestiche)	-	X
Gestione Centro di raccolta Comunale "Ecocentro" (Tutte le utenze)	X	X
Gestione Centro di Trasferenza	X	X
Infopoint, informazione e comunicazione a sostegno dei servizi di raccolta	X	X

Tabella 2: Organizzazione dei servizi di raccolta

Le frequenze di raccolta, oggetto di possibili variazioni, per le frazioni di RU di cui al punto 3.3.3 "Raccolta differenziata" del DM Ambiente del 13/02/2014 recante criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani sono comunicate annualmente alle utenze attraverso la distribuzione presso l'infopoint di un calendario di raccolta pubblicato anche sul sito dedicato ai servizi di igiene urbana www.differenziatateramo.it.



Piano Economico Finanziario
2020



A partire dall'anno 2020 il Comune di Teramo prevede la sperimentazione della misurazione delle quantità di Rifiuto Urbano Residuo (RUR) conferite al servizio pubblico attraverso l'utilizzo di contenitori associati ad una utenza singola, in conformità alle previsioni del DM Ambiente 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati."

Il servizio di spazzamento effettuato nel 2019 è riportato nella tabella sottostante con un confronto con l'anno 2020 e prevede le seguenti modalità:



Piano Economico Finanziario
2020



SERVIZI DI PULIZIA E DECORO	Servizi 2019	Servizi 2020
Servizio di spazzamento manuale	X	X
Spazzamento meccanizzato	X	X
Servizio di estirpazione sfalcio e diserbo e di raccolta foglie	X	X
Servizio di pulizia caditoie e bocche di lupo	X	X
Servizio di svuotamento dei cestini gettacarte	X	X
Servizio di lavaggio meccanizzato	X	X
Servizio di raccolta e trasporto di carogne animali e siringhe	X	X
Servizio di pulizia e raccolta di fiere, sagre e manifestazioni	X	X
Servizio di raccolta rifiuti abbandonati	X	X
Informazione e comunicazione a sostegno dei servizi di pulizia	X	X

Tabella 3: Organizzazione dei servizi di pulizia e decoro

Tra le attività di pulizia è compreso il lavaggio dei portici, dei sottopassi e delle pensiline, nonché le attività di pulizia e svuotamento delle caditoie stradali per le quali il Comune di Teramo ha richiesto un potenziamento.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non fa parte dei servizi erogati dal Gestore e pertanto non è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU.

4.3 Servizio TARI

La società Teramo Ambiente S.p.A. gestisce le attività relative alla tariffa ed ai rapporti con i clienti/contribuenti, di seguito elencate:

- acquisizione, gestione informatica della verifica e del controllo dei dati necessari alla tariffazione;
- gestione del rapporto con l'Amministrazione Comunale e garanzia della massima collaborazione nella predisposizione degli atti;
- verifica dei flussi di pagamento mediante acquisizione informatica degli incassi dai c/c bancari e c/c postali in essere per il pagamento TARI;
- sviluppo ed implementazione della banca dati delle utenze;
- gestione dei rapporti con l'utenza e le relative informazioni ed esecuzione delle attività di verifica dei dati acquisiti anche con sopralluoghi esterni accompagnati da un pubblico ufficiale;
- applicazione delle riduzioni e degli sgravi per comportamenti virtuosi sulla base del

11/55

Tutti i diritti riservati.

Il presente elaborato è destinato esclusivamente al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am.Teramo Ambiente S.p.A.



Piano Economico Finanziario
2020



regolamento TARI vigente;

- gestione dell'archivio cartaceo;
- supporto all'amministrazione per l'applicazione delle agevolazioni sociali con inserimento nell'avviso;
- aggiornamento della banca dati con ricezione delle comunicazioni da parte dell'utenza e/o acquisizione d'informazioni provenienti da uffici comunali (in sede di denuncia di variazione anagrafica) oltre alle eventuali forniture periodiche di controllo relative alle modifiche anagrafiche.

Il Gestore inoltre provvede a supportare le società specializzate in materia di riscossione coattiva nominate dall'Amministrazione Comunale assicurando in particolare:

- la cogestione degli inviti al titolare dell'utenza ad esibire o trasmettere documenti o atti, comprese le planimetrie dei locali e delle aree scoperte ed a rispondere a questionari relativi a dati e notizie specifici da restituire debitamente sottoscritti;
- l'utilizzo nel rispetto della vigente legislazione sulla tutela della privacy dei dati presentati per altri fini anche acquisiti nell'ambito dell'attività di controllo e verifica dei tributi comunali ovvero richiedere ad enti pubblici anche economici dati e notizie rilevanti nei confronti delle singole utenze (uffici comunali, camera di commercio, conservatoria dei registri immobiliari etc.);
- il reperimento dei dati necessari tramite le procedure indicati nei precedenti punti per rilevare la superficie e la destinazione degli immobili soggetti a TARI;
- la cooperazione, in caso di mancata collaborazione dell'utente od altro impedimento alla rilevazione dell'occupazione alla quantificazione della tariffa in base a presunzioni semplici aventi i caratteri previsti dagli articoli 2727 e 2729 del Codice Civile;
- il supporto a tutte le attività amministrative comunque correlabili all'eventuale contenzioso tributario gestito a cura dell'Ente che possa derivare in materia presso i competenti organi giudiziari.



4.4 Agevolazioni del Servizio TARI

Si enucleano di seguito le agevolazioni tariffarie previste nel Regolamento TARI vigente e le modalità di accesso (es. categorie di utenti ammessi alle agevolazioni e riduzioni previste), nonché le sanzioni, gli interessi e le penali.

PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AGLI URBANI - RIDUZIONI DI SUPERFICI

-) Non è soggetta alla TARI la superficie dei locali e delle aree scoperte operative dove si formano, in via continuativa e prevalente rifiuti speciali non assimilati agli urbani, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che gli stessi dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

-) Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano rifiuti speciali non assimilati, stante la contestuale produzione anche di rifiuti speciali assimilati, l'individuazione delle stesse è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta le seguenti percentuali, distinte per tipologia di attività economiche:

- officine meccaniche per riparazione auto, moto e macchine agricole, gommisti.....65%
- autocarrozzerie e verniciatori in genere.....65%
- galvanotecnici, fonderie, ceramiche e smalterie..... 65%
- laboratori fotografici o eliografici.....65%
- tipografie, stamperie, serigrafie, laboratori per incisori e vetrerie.....65%
- lavanderie a secco e tintorie non industriali.....65%
- laboratori radiologici ed odontotecnici e laboratori di analisi non facenti parte di strutture sanitarie.....50%
- ambulatori medici, dentistici e veterinari.....50%
- distributori di carburanti, autolavaggi ed elettrauto.....75%
- rigenerazione di cartucce toner per stampanti, fotocopiatrici, ecc.....75%
- caseifici.....45%



CALCOLO DELLA TARI PER LE UTENZE DOMESTICHE

Lo Sportello Te.Am. S.p.A. è autorizzato a considerare un numero diverso di componenti il nucleo familiare, previa presentazione di adeguata documentazione ovvero nei seguenti casi:

- persona ricoverata in casa di riposo;
- persona detenuta in istituto penitenziario.

RIDUZIONI DELLA TARI CONNESSE ALL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

-) Alle utenze domestiche ubicate in “case sparse”, così come evidenziate nel Progetto originale della raccolta “porta a porta” nelle allegate planimetrie, è applicata un’agevolazione nella misura del “40%” della quota variabile della tariffa non cumulabile con altre agevolazioni, fatta salva per quella di cui al comma successivo.

-) Le utenze domestiche che conferiscono rifiuti in forma differenziata ai centri di raccolta denominati isole ecologiche hanno diritto ad una riduzione della quota variabile della tariffa calcolata sulla base delle quantità ponderate di rifiuti conferiti in forma differenziata nel corso dell’anno solare precedente e secondo i criteri stabiliti da specifico provvedimento da adottare, cui si rinvia. In ogni caso l’ammontare della riduzione non può essere superiore al 50% della quota variabile della tariffa. L’agevolazione verrà calcolata a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l’anno successivo o rimborso dell’eventuale eccedenza pagata nel caso di incapienza.

-) Per le utenze domestiche, che praticano il “compostaggio domestico”, è applicata un’ulteriore autonoma agevolazione del “30%” della quota variabile della tariffa.

-) Nei casi in cui il servizio di raccolta e trasporto, sebbene regolarmente istituito e attivato, non è di fatto svolto nella zona di residenza o di dimora anche saltuaria nell’immobile tenuto a disposizione o di esercizio dell’attività del contribuente, la quota variabile della TARI è ridotta del 40%.

-) Nelle zone esterne al centro abitato, nelle quali il normale servizio di raccolta sia limitato, secondo apposita deliberazione, a determinati periodi stagionali, la TARI è dovuta per intero in proporzione al periodo di normale esercizio del servizio e con una riduzione del 40% sulla quota variabile per il restante periodo dell’anno nel quale il servizio non viene svolto.



Piano Economico Finanziario
2020



-) Come previsto al comma 656 dell'art. 1, della legge n. 147/2013 il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.

RIDUZIONE PER UTENZE NON STABILMENTE ATTIVE

-) La parte variabile della TARI è ridotta del 50% nei casi di:

a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato o discontinuo, da parte di utenti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, in altro immobile ubicato all'interno del territorio comunale, a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione, nella quale dovrà altresì essere espressamente dichiarato di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato, fatta salva ogni azione di controllo da parte del Gestore Unico, in collaborazione con il Comune;

b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato o discontinuo da parte di utenti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, in località ubicate fuori del territorio comunale o nazionale, a condizione che tale destinazione e condizione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione, nella quale dovrà altresì essere specificato di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato, fatta salva ogni azione di controllo del Gestore Unico, in collaborazione con il Comune;

c) locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente, a condizione che tale circostanza sia indicata nella denuncia originaria o di variazione e comprovata con copia della licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi della P.A. per l'esercizio dell'attività.

RIDUZIONE PER ATTIVITA', PRODUTTIVE, COMMERCIALI E DI SERVIZI

-) Su istanza dei titolari di attività produttive, commerciali e di servizi, per l'avvio al recupero di
15/55

Tutti i diritti riservati.

Il presente elaborato è destinato esclusivamente al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am.Teramo Ambiente S.p.A.



Piano Economico Finanziario
2020



rifiuti speciali assimilati a quelli urbani, la parte variabile della TARI è ridotta, a consuntivo, delle seguenti misure percentuali:

- 50%, se le quantità avviate al recupero rappresentano una percentuale dei rifiuti complessivamente prodotti che va dal 35 al 50%;
- 60%, se le quantità avviate al recupero rappresentano una percentuale dei rifiuti complessivamente prodotti che va dal 50,01 al 65%;
- 70%, se le quantità avviate al recupero rappresentano una percentuale dei rifiuti complessivamente prodotti superiore al 65%.

SPECIALE AGEVOLAZIONE PER PARTICOLARI SITUAZIONI ECONOMICO-SOCIALI O DI INTERESSE PUBBLICO

-) Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di TARI, nei seguenti casi:

a) abitazioni occupate da persone singole che non abbiano altri redditi all'infuori di quelli derivanti dalla pensione minima e dalla rendita catastale dell'unità immobiliare abitata, se posseduta. Fermi restando i predetti requisiti reddituali, l'agevolazione è ugualmente concessa qualora l'abitazione sia occupata anche da altra persona portatrice di handicap;

b) abitazioni occupate da nuclei familiari il cui stato d'indigenza sia stato preventivamente accertato dall'Ufficio Assistenza Sociale del Comune di Teramo, ai sensi dell'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.04.2004, con diritto all'agevolazione limitatamente all'anno solare nel quale si è verificato l'accertamento dello stato di indigenza;

c) locali adibiti a sede di istituzioni pubbliche che svolgono esclusivamente assistenza e beneficenza;

AGEVOLAZIONI PER LA PERDITA DI REDDITO A CAUSA DI LAVORI PUBBLICI

-) Gli esercizi commerciali e artigianali in zone precluse al traffico veicolare e pedonale a causa

16/55

Tutti i diritti riservati.

Il presente elaborato è destinato esclusivamente al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am.Teramo Ambiente S.p.A.



Piano Economico Finanziario 2020



dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre 6 mesi sono esenti dalla TARI relativamente all'immobile adibito alla attività commerciale o artigianale. L'esenzione si applica proporzionalmente al tempo di durata effettiva dei lavori.

SANZIONI, INTERESSI E PENALI

-) In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento dell'imposta unica comunale risultante dalla dichiarazione alle prescritte scadenze viene irrogata la sanzione del 30% dell'importo omesso o tardivamente versato, stabilita dall'art. 13 del Decreto Legislativo 472/97. Nel caso di versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 15 giorni, la sanzione di cui al primo periodo è ridotta ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo. Per la predetta sanzione non è ammessa la definizione agevolata ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Decreto Legislativo 472/97.
-) In caso di omessa presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione del 100% del tributo non versato, con un minimo di Euro 50,00 (cinquanta).
-) In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione del 50% del tributo non versato, con un minimo di Euro 50,00 (cinquanta).
-) In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui al precedente articolo del vigente regolamento, entro il termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione di Euro 100,00 (cento).
-) Le sanzioni di cui al comma 2 sono ridotte ad un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione ridotta e degli interessi, nei casi previsti dalle vigenti norme di legge.

4.5 Gestioni cessate

La società Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. a partire dal mese di dicembre 2018 non è più affidataria dei servizi di igiene urbana del Comune di Termoli (CB).



Piano Economico Finanziario 2020



4.6 2.2) Altre informazioni rilevanti

La società Te.Am. S.p.A. ed il Comune di Teramo hanno alcune posizioni creditorie da definire riguardanti i conguagli PEF per il periodo 2010 - 2014 ed i crediti inesigibili per gli anni 2007 - 2009.

4.7 Situazione attuale Conguagli PEF

Nel dicembre del 2017 la Te.Am. S.p.A. ha inviato una nota al Comune di Teramo, con la quale ha rappresentato l'esigenza imprescindibile della definizione delle obbligazioni pecuniarie in tempi brevi anche per l'inserimento delle stesse nel PEF 2018. Pertanto sono stati inviati, in allegato alla stessa, i consuntivi per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e relativi conguagli per gli anni 2010 - 2014, dai quali si desume un importo in favore di Te.Am. SpA pari ad € 1.196.051,79, comprensivo di IVA.

4.8 Crediti inesigibili

In relazione ai ruoli relativi alla Tariffa di Igiene Ambientale del periodo dal 2007 al 2009, la Te.Am. S.p.A. ha inviato l'8/11/2017 una nota al Comune di Teramo dovuta al permanere di un credito a favore della società per un importo pari ad € 1.212.907,19, al netto di oneri fiscali. Sull'argomento è stata anche avviata una corrispondenza con la SOGET (società incaricata alla gestione di entrate e tributi e concessionaria del servizio per la riscossione) in quanto parte interessata al servizio di riscossione. Nella nota si chiedeva una risposta urgente al Comune anche nell'imminenza dell'esercizio finanziario, con la formulazione nei confronti dell'Ente di ogni più ampia riserva al riguardo.

Al fine di supportare ulteriormente le pretese della Società nei confronti dell'Ente è stato chiesto un parere legale ad uno Studio specializzato.

Dallo stesso è emerso che il Comune di Teramo è titolare unico della potestà impositiva e pertanto il tributo è in carico all'Ente, mentre la Società è gestore unico del servizio di riscossione, come ben

18/55

Tutti i diritti riservati.

Il presente elaborato è destinato esclusivamente al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am.Teramo Ambiente S.p.A.



Piano Economico Finanziario
2020



evidenziato anche nel Contratto di affidamento del servizio, all'epoca vigente.

La lettura e la ratio della scelta fatta da parte del Comune di Teramo conduce a sostenere l'imprescindibilità dell'onerosità, da parte del soggetto pubblico affidante il servizio, dal sostenere l'integrazione della copertura non raggiunta attraverso le tariffe riscosse.

Tutti gli argomenti di cui sopra sono stati oggetto di copiosa corrispondenza, di note di sollecito, e di apposite riunioni e tavoli tecnici istituiti presso l'Ente, tesi alla cristallizzazione creditoria.

La distanza delle posizioni tra la Società e l'Ente ha condotto ad un ricorso all'arbitrato per la definizione delle suddette posizioni creditorie pregresse.

A tali poste si è recentemente aggiunto, come sopra rappresentato, un'estensione del ricorso all'arbitrato anche per i tagli PEF sul consuntivo 2018 e preventivo 2019 operati unilateralmente dal Comune di Teramo.

L'arbitrato giunto a decisione nel mese di dicembre 2019 ha rinviato la contesa al Tribunale Ordinario e la società, a seguito della modifica degli Amministratori, ha deciso di tentare un nuovo confronto con l'Ente volto alla definizione delle posizioni creditorie.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 18/06/2019 il Comune di Teramo ha stabilito di partecipare alla procedura arbitrale per contestare e far valere nei modi di legge, in via pregiudiziale l'incompetenza arbitrale, e quindi l'inammissibilità della procedura avviata, nonché in via subordinata e salva impugnazione, di contestare nel merito le vantate posizioni creditorie della Società, a mezzo di legale dell'Avvocatura Comunale, da nominarsi, secondo regolamento, con successiva determinazione dirigenziale, cui affidare la rappresentanza e difesa dell'Ente;

In data 31/05/2019 il Collegio Arbitrare ha dichiarato la propria incompetenza per l'assenza della clausola arbitrale e dichiarato competente il giudice ordinario.

Con nota prot. n. 7891 del 5.08.2020 la TEAM ha trasmesso proposta di un accordo transattivo tra Comune e Teramo Ambiente spa che prevede:

a) la rinuncia della Te.Am. SpA ad esperire ogni azione giudiziaria tese a veder riconosciuto ogni credito nei confronti del Comune di Teramo, ivi compreso quanto già azionato per il mancato incasso della Tariffa di Igiene Ambientale, la cui gestione le era stata affidata per le annualità 2007, 2008 e 2009, ivi compresi i crediti inesigibili ed i crediti inesigibili TIA ex art. 4, DL. n. 119/2018

19/55

Tutti i diritti riservati.

Il presente elaborato è destinato esclusivamente al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am.Teramo Ambiente S.p.A.



Piano Economico Finanziario
2020



in essere al 21.12.2019;

b) l'obbligo del Comune di Teramo di procedere al pagamento del credito dei servizi verde pubblico, segnaletica stradale, pulizia immobili e bagni pubblici, guardiania e pulizia centro multimediale (al netto degli acconti già versati) per il 50% entro il 30 settembre 2020 e per il residuo 50% in quattro rate annuali di pari importo;

c) la rinuncia della Team alle proprie pretese relative ai conguagli PEF 2010-2014 e 2018;

d) la rinuncia della Team agli interessi maturati e a ogni rivalutazione al 31.12.2019;

e) a fronte della rinuncia di cui al punto a) Te.Am. SpA riceve dal Comune di Teramo in permuta i seguenti beni immobili di proprietà del Comune di Teramo:

- ufficio sito a Teramo in via P. Randi (n. 77);
- terreno Terrabianca (n. 91);
- area ex inceneritore a Carapollo (n. 52);

f) il riconoscimento che nulla è più dovuto all'altra parte per quanto oggetto ad oggi di controversia con riferimento a quanto in essere alla data del 31.12.2019 e sopra dettagliatamente indicato, prevedendo per l'effetto che le partite creditorie reciproche si riferiranno d'ora in avanti esclusivamente a quanto maturato e maturando per la prosecuzione dei rapporti di servizio correnti;

con mail del 22/10/2020 è stato trasmesso il parere pro veritate dell'Avvocato Pietro Referza richiesto dalla Te.Am. Teramo Ambiente spa in merito alla transazione proposta dalla Società al Comune.

Con on delibera n. 163 del 06/08/2020, la Giunta Comunale, pur conservando ogni contestazione radicale sulle pretese della Te.Am. spa stabiliva:

- DI DARE ATTO che risponde all'interesse dell'Amministrazione sottoporre ad una verifica ex ante, in una ottica di valutazione del rischio di soccombenza in relazione ad aspetti di razionalità, economicità e convenienza, la possibilità di raggiungere un accordo tra le parti, per addivenire alla composizione bonaria della vicenda descritta in narrativa, che consentirebbe, in caso di esito positivo, di evitare l'alea e la lungaggine della strada giudiziaria;



Piano Economico Finanziario
2020



- DI DARE INDIRIZZO E MANDATO agli uffici e precipuamente all'avvocatura civica, al Servizio Ambiente e al servizio finanziario di valutare la proposta di accordo transattivo inviata dalla TEAM Teramo Ambiente spa sia dal punto di vista tecnico-giuridico, che della convenienza economica.

Nelle more delle valutazioni della suddetta proposta di transazione avanzata dalla Te.Am. spa, anche a seguito della sostituzione dell'Amministratore delegato la stessa COMIR srl, ha ritenuto di dover sottoporre ad una verifica lo schema di accordo transattivo, per la quale è stato coinvolto il Collegio Sindacale e nominato un perito dalla stessa COMIR srl.

Con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2021 si da atto che:

- che, in attuazione di quanto stabilito nelle Linee programmatiche approvate in Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 11/09/2018 e nel Documento Unico di Programmazione 2021/2023, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 30/12/2020 (di seguito DUP 2021/2023), risponde all'interesse dell'Amministrazione valutare la possibilità di acquisire le quote detenute dalla COMIR srl, socio privato della TeAm Teramo Ambiente spa, previa valutazione di congruità, per rendere la società a totale partecipazione pubblica, al fine di garantire alla stessa una continuità aziendale e patrimoniale nel rispetto della legislazione vigente e, ferma restando la necessità di ristrutturare i costi aziendali, in una logica di equilibrio con l'esercizio delle facoltà che la normativa riconosce al fine della salvaguardia dell'occupazione;
- che le interlocuzioni propedeutiche all'acquisizione delle quote del socio privato COMIR srl, che garantirebbero di rendere la Te.Am. Teramo Ambiente spa società a totale partecipazione pubblica, dovranno avere tempi brevi e definiti e comunque coerenti con i termini fissati al punto 7 del presente deliberato, al fine di garantire l'operatività gestionale alla Società;



Piano Economico Finanziario
2020



- di dare mandato ai Dirigenti dell'Area 1, dell'Area 2, dell'Area 3, dell'Area 4, dell'Area 6 e dell'Area 7 di procedere, in caso di mancato accordo tra le parti, alla verifica di altre forme di affidamento dei servizi pubblici locali, al fine di ripristinare la piena legittimità degli stessi;
- di dare mandato ai Dirigenti dell'Area 1, dell'Area 2, dell'Area 3, dell'Area 4, dell'Area 6 e dell'Area 7, una volta definita la fase di acquisizione delle quote, di predisporre gli atti per la contestuale trasformazione della TeAm. in società a totale partecipazione pubblica, nel rispetto dei presupposti richiesti dal vigente Dlgs 175/2016, "Testo unico sulle società a partecipazione pubblica";

5 3) Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

I dati inseriti nelle diverse sezioni dell'Appendice 1 vengono commentati al punto 3.2.1) Dati di conto economico per rappresentarli compiutamente con riferimento alle fonti contabili.

5.1 3.1) Dati tecnici e patrimoniali

5.2 3.1.1) Dati sul territorio gestito e sull'affidamento – Variazioni PG

Nel mese di novembre 2018 è stato predisposto e presentato al Comune di Teramo il progetto tecnico per la riorganizzazione dei servizi di igiene urbana nelle frazioni del Comune. La trasmissione del documento richiamato ha fatto seguito agli incontri di un tavolo tecnico congiunto istituito per costruire una strategia condivisa di miglioramento ed ottimizzazione del servizio esistente.

La proposta tecnica formulata è stata costruita nell'ottica di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Ridurre i costi del Piano Economico e Finanziario, secondo gli indirizzi ricevuti dall'Ente;
- Avviare politiche tariffarie maggiormente eque;



Piano Economico Finanziario 2020



- Ridurre la quantità di rifiuti urbani ed assimilati globalmente prodotti dal Comune di Teramo;
- Conseguire gradualmente una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70%;
- Proporre un modello gestionale da sottoporre all'AGIR secondo le previsioni della L.R. n. 36/2013.

Il modello di servizio proposto è il sistema di raccolta domiciliare con l'integrazione di isole ecologiche informatizzate ad accesso consentito esclusivamente alle utenze di zona/quartiere e con l'avvio della misurazione puntuale della quantità di rifiuti urbani residui conferiti al servizio pubblico su base volumetrica.

Le strategie progettuali e logistiche, alla luce dell'inquadramento territoriale e delle modalità di raccolta proposte, sul piano di dettaglio, hanno considerato due elementi essenziali:

- l'estensione del territorio comunale;
- la distanza non trascurabile dai potenziali impianti di conferimento.

La considerevole superficie del territorio (Vedi figura 1) delle frazioni da coprire con le squadre di lavoro ha indotto a ponderare due distinte zone di raccolta:

- La Zona A, che comprende Tordinia, Frondarola, Miano, Villa Vomano, Poggio San Vittorino, etc., rappresenta la parte collocata a sud-est e sud-ovest.
- La Zona B, che comprende Sant'Atto, Nepezzano, Scapriano, Putignano, etc., rappresenta la parte collocata a nord-est e nord-ovest.

La società, inoltre, in base ad un approccio consolidato, ha costruito una significativa proposta di calendarizzazione delle raccolte, in relazione alla tipologia di utenze, alla zonizzazione proposta e alla collocazione delle strutture informatizzate.

Il Comune di Teramo prevede che le modifiche al perimetro gestionale che hanno avuto avvio a partire dal 1° Ottobre 2020 verranno finanziate attraverso fondi richiesti alla Regione Abruzzo in attuazione di quanto previsto nella legge regionale 45 del 30/12/2020 e pertanto non sono previste componenti di costo di cui all'articolo 8 del MTR.

Figura 1: Zonizzazione progettuale delle frazioni



Piano Economico Finanziario
2020



che facilita e migliora la raccolta differenziata. Il progetto prevede la sperimentazione della misurazione delle quantità di Rifiuto Urbano Residuo (RUR) conferito al servizio pubblico attraverso l'utilizzo di contenitori di volumetria pari a 35 litri.

Il progetto approvato avrà avvio a partire dal mese di Maggio 2020 e coinvolgerà 11.146 abitanti, 4.887 utenze domestiche, 86 utenze non domestiche con un obiettivo di raccolta differenziata fissato al 2022 del 70%.

La tabella sottostante riporta i dati relativi alla percentuali pro-capite per l'anno 2018, per i primi sei mesi dell'anno 2019 e i valori obiettivo che il progetto intende raggiungere entro la fine del 2020.

VALORI PRO CAPITE RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO SUL TERRITORIO DI TERAMO			
Periodo	Rifiuto	ton.	kg/ab
Anno 2018	Rifiuti di imballaggio in carta e cartone	2.045,50	37,64
	Rifiuti di imballaggio in plastica/metalli	1.664,02	30,62
	Rifiuti di imballaggio in vetro	1.736,72	31,96
	Rifiuti di imballaggio in legno	601,66	11,07
Anno 2019 (fino al 30 Giugno)	Rifiuti di imballaggio in carta e cartone	1.045,11	38,46
	Rifiuti di imballaggio in plastica/metalli	875,52	32,22
	Rifiuti di imballaggio in vetro	857,92	31,57
	Rifiuti di imballaggio in legno	322,37	11,86
Obiettivi di progetto nelle Frazioni del Comune di Teramo	Rifiuti di imballaggio in carta e cartone	512,70	45,99
	Rifiuti di imballaggio in plastica/metalli	377,78	33,89
	Rifiuti di imballaggio in vetro	431,75	38,73
	Rifiuti di imballaggio in legno	151,11	13,55

Tabella 4: Valori pro-capite consorzi CONAI

L'iniziativa monitorerà mensilmente l'andamento degli indicatori di produzione pro-capite (kg/ab) onde poter cogliere in maniera tempestiva eventuali scostamenti e porre in essere azioni correttive di potenziamento dell'attività di comunicazione, coinvolgimento ed informazione ambientale.

La società Te.Am. S.p.A. a sostegno dei nuovi servizi di igiene urbana presso le frazioni del Comune di Teramo prevede l'avvio di un progetto di comunicazione premiato e finanziato per una quota pari ad € 10.000,00 dal Bando di comunicazione locale ANCI-CONAI 2019.



L'avvio della sperimentazione della tariffa puntuale comporta inoltre il potenziamento del Servizio TARI con l'introduzione di ulteriori addetti allo sportello da inserire nella voce di costo relativa al CARCa (Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti).

5.3 3.1.2) Dati tecnici e di qualità (Variazioni del servizio QL)

La società Te.Am. S.p.A. prevede nel 2020 l'installazione di sei Ecoisole Informatizzate dedicate esclusivamente ai conferimenti dei rifiuti urbani ed assimilati delle utenze non domestiche situate nel Centro Storico con l'obiettivo principale di migliorarne il decoro. L'esatta collocazione delle Ecoisole deve essere definita attraverso apposito sopralluogo congiunto alla presenza di un rappresentante dell'Ente che fornirà indicazioni relative alle serigrafie da utilizzare per rendere le strutture compatibili con la collocazione urbanistica e paesaggistica del Centro Storico. Le utenze non domestiche/contribuenti TARI verranno identificate attraverso la fornitura di una Green Card dedicata dalla quale sarà possibile monitorare i conferimenti delle stesse.

La società Te.Am. S.p.A. attraverso un percorso di riqualificazione del proprio personale intende proporre all'Ente la figura dell'Ispettore Ambientale che oltre a garantire un controllo interno di qualità dei servizi erogati può sostenere il corpo di Polizia Locale con segnalazioni qualificate per l'avvio dei procedimenti sanzionatori.

La Te.Am. S.p.A. prevede l'incremento della pulizia delle caditoie per un periodo di sei mesi che consiste nella rimozione di rifiuti e detriti nel pozzetto interno della caditoia fino all'imbocco della rete fognaria anche mediante l'utilizzo di attrezzature specializzate.

La Te.Am. S.p.A, in chiave di modernità e nel recepimento degli indirizzi regionali, attuando i principi della "economia circolare", ha sviluppato un progetto denominato "Polo integrato per la sostenibilità ambientale e per l'economia circolare, per il comprensorio montano della Provincia di Teramo", con cui intende valorizzare strategicamente il proprio sito di C.da Carapollo oggetto, nel tempo, di significativi investimenti in chiave di miglioramento ambientale e della sicurezza, sfruttandone al meglio l'organizzazione spaziale e le strutture già esistenti per:

- modernizzare e far evolvere la stazione di trasferimento, trasformandola, di fatto, in un impianto a tutti gli effetti con autorizzazione di messa in riserva R13 (Autorizzazione



Piano Economico Finanziario 2020



- conseguita nel Settembre 2018), integrando i Codici EER tipici delle raccolte differenziate e propri dei trasporti dei Gestori del Servizio di IU Comunale ed ottimizzando spazi e volumi;
- realizzare un Centro di Raccolta Rifiuti, ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008 e ss.mm., più ampio ma spazialmente unitario e con accesso specifico per le utenze ampliandone gli orari e la fruibilità;
 - realizzare un Centro del Riuso nelle immediate adiacenze del CRR come previsto dalle linee guida regionali con l'obiettivo di incrementare nel territorio comunale il livello di riutilizzo dei materiali.

Il Comune di Teramo con atto del Commissario Prefettizio n. 10 del 29/03/2018 e con atto del Consiglio Comunale n. 13 del 28/03/19 ha disposto l'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di igiene urbana nonché le tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche rispettivamente per gli anni 2018 e 2019 che prevedono a partire dal 2020 la realizzazione del "Polo Integrato per la sostenibilità ambientale e per l'economia circolare per il comprensorio montano della provincia di Teramo".

Il Comune di Teramo prevede che i miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti/contribuenti che hanno avuto avvio a partire dal 1° Ottobre 2020 verranno finanziate attraverso i fondi richiesti alla Regione Abruzzo con nota prto .n. 66167 del 07/12/2020 e pertanto non sono previste componenti di costo di cui all'articolo 8 del MTR.

5.4 Obiettivo di raccolta differenziata e di riduzione

La società Te.Am. S.p.A. attraverso gli interventi indicati nei paragrafi 3.1.1) e 3.1.2) intende raggiungere gradualmente entro il 31/12/2022:

- una percentuale di raccolta differenziata pari al 70%;
- una quantità pro-capite di rifiuti urbani residui da trattare pari a 130 Kg/ab anno al 2022.

La Regione Abruzzo con DGR 734 del 26/11/19 "*Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani - Anno 2018. Determinazione del livello di raccolta differenziata dei Comuni ai fini dell'applicazione del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti urbani*" ha fornito per i Comuni della Regione i



Piano Economico Finanziario
2020



risultati di raccolta differenziata per l'anno 2018, i cui principali elementi vengono riportati nella tabella sottostante.

Dato inserito nel Rapporto della Regione Abruzzo 2018	Valore
RD Regione Abruzzo	59,66%
RD Provincia di Teramo	63,18%
RD Comune di Teramo	63,33%
Quantità Rifiuto Urbano Differenziato - Comune di Teramo	13.817 tonnellate
Quantità Rifiuto Urbano Indifferenziato - Comune di Teramo	8.122 tonnellate
Quantità Rifiuto Urbano - Comune di Teramo	21.939 tonnellate
Rifiuto Urbano Differenziato pro-capite - Comune di Teramo	252 Kg/ab/anno
Rifiuto Urbano Indifferenziato pro-capite - Comune di Teramo	148 Kg/ab/anno
Rifiuto Urbano pro-capite - Comune di Teramo	400 Kg/ab/anno

Tabella 5: Rapporto Rifiuti Abruzzo 2018

Nell'anno 2018 il quantitativo di rifiuti RUI gestiti in ambito comunale è stato pari a circa 8.000 tonnellate (tendenza 2019 confermata) per un quantitativo pro-capite pari a circa 148 Kg/ab anno ed un costo di circa € 1.000.000,00. Il raggiungimento di una quantità pro-capite di rifiuti urbani residui da trattare pari a 130 Kg/ab anno al 2022 (Obiettivo indicato dalla Regione Abruzzo nella DGR n.110/8 del 02/07/2018 "Norme a sostegno dell'economia circolare") consentirebbe al Comune di Teramo un risparmio economico pari a € 100.000,00 per l'intera comunità con una percentuale di raccolta differenziata incrementata di circa 3 punti percentuali. La società stima inoltre che per ogni punto percentuale aggiuntivo sul valore attuale della raccolta differenziata il risparmio dell'Ente sia pari a circa € 30.000,00.

Nell'anno 2019 la percentuale di raccolta differenziata per il Comune di Teramo, secondo le stime della società Te.Am. S.p.A è pari al 65,32%. con l'andamento mensile delle quantità (RD e RUI) riportato nella figura sottostante.

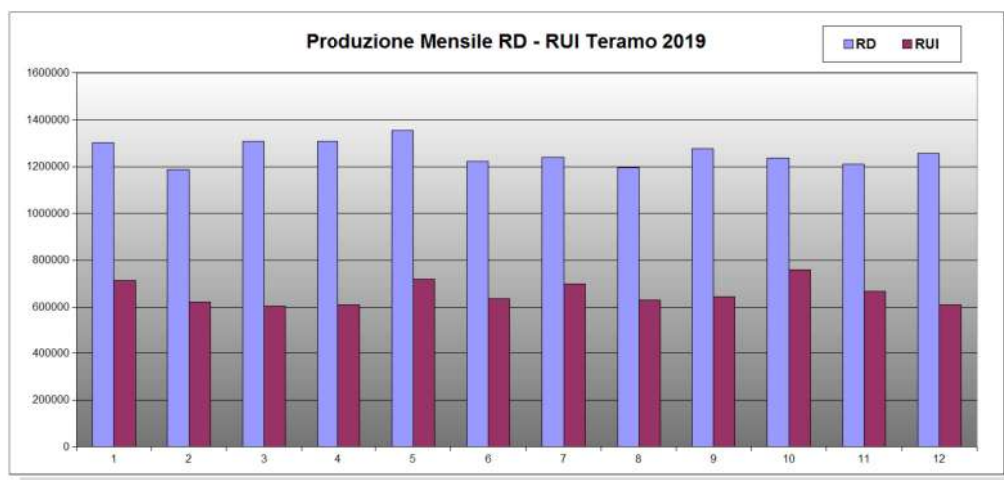


Figura 2: Quantitativi RD e RUI 2019

5.5 Indagine di soddisfazione del cliente e carta dei servizi

La società in ragione della propria Politica di Sistema Integrato svolge con continuità indagini interne non indipendenti per valutare il grado di soddisfazione delle utenze, che impiega per azioni di monitoraggio e miglioramento dei servizi di igiene urbana. L'ultima indagine indipendente è stata realizzata nel periodo Ottobre – Novembre 2016 da una società specializzata (Allegato) ed è stata inserita tra i documenti presentati con il Piano Economico e Finanziario 2017.

La società si è dotata nel mese di Settembre 2019 di una Carta dei servizi (Allegato) anche in assenza di un contratto di servizio, come riportato nel paragrafo 2.1) e con un Regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati non allineato al sistema di gestione dei rifiuti esistente.

5.6 Preparazione per il riutilizzo e riciclo

La società Te.Am. S.p.A. avvia le varie frazioni di rifiuto raccolte ad operazioni di riciclo. Si riportano in allegato le ultime analisi effettuate dai principali consorzi di filiera da cui è possibile evincere una percentuale di frazione estranea pari al 2,56%, 4,70% ed 1,57% rispettivamente nella raccolta di carta e cartone, multimateriale leggero (Imballaggi in plastica e metalli) ed imballaggi in vetro.



Piano Economico Finanziario 2020



La società Te.Am. S.p.A. non effettua operazioni di preparazione per il riutilizzo.

La società Te.Am. S.p.A. al fine di orientare le proprie azioni di informazione e comunicazione agli utenti e contestualmente migliorare le performance del sistema di raccolta RU esistente, a Febbraio 2019 ha aderito ad un progetto dell'ENEA volto ad effettuare una analisi merceologica del proprio rifiuto urbano residuo (Allegato).

5.7 3.1.3) Fonti finanziamento

In conformità alle norme del T.U.E.L. ed alla normativa ambientale vigente la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati, che comprende anche i costi di gestione post mortem della discarica “La Torre”, gestita direttamente dal Comune di Teramo, è garantita dalle entrate tariffarie relative alla tassa sui rifiuti TARI.

La società Te.Am. S.p.A. con frequenza mensile emette una fattura all'Ente in una quota determinata in dodicesimi del valore complessivo del PEF.

Il Comune di Teramo ha inteso, attraverso la Delibera di Giunta Comunale n. 337 del 19/10/2019, affidare alla Te.Am. S.p.A. la progettazione esecutiva e l'esecuzione del Centro di raccolta e del Centro del Riuso cofinanziati con il programma obiettivi di servizio - FSC Abruzzo 2007-2013 linea di azione IV.1.2.a.4 per rispettivamente € 250.000,00 e € 100.000,00, indicando altresì che le quote non coperte dai fondi devono essere imputate tra gli investimenti previsti nei Piani Economici finanziari approvati annualmente dal Consiglio Comunale.

La società riceverà attraverso il Comune di Teramo un finanziamento ottenuto nell'ambito del Bando di Comunicazione Locale ANCI-CONAI 2019 per la campagna di comunicazione relativa al nuovo servizio di igiene urbana nelle frazioni.

ACCERTATO altresì che

- con l'art. 36 del D.L.104/2020 le amministrazioni Comunali beneficiarie del fondo per l'emergenza COVID 19 finalizzato al ristoro dei minori gettiti per i tributi locali devono produrre specifica certificazione entro il 31/05/2021 per dichiarare sia i minori introiti che le maggiori spese sostenute nel 2020;
- con il suddetto finanziamento è stato altresì allegato un elenco riportante i singoli Comuni e il minor gettito stimato per la TARI per l'anno 2020;

30/55

Tutti i diritti riservati.

Il presente elaborato è destinato esclusivamente al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am.Teramo Ambiente S.p.A.



Piano Economico Finanziario
2020



- per il Comune di Teramo detto valore è pari a € 1.183.108,39 da destinare alla copertura dei costi del servizio nella considerazione che la chiusura di numerose attività , nonché la riduzione inevitabile della base imponibile dei contribuenti comporti una contrazione delle entrate tributarie;
- il trasferimento di € 1.183.108,39 viene pertanto posta in bilancio a parziale copertura del costo del servizio di igiene urbana;

ACCERTATO inoltre che nel bilancio di previsione 2020-2022 è stato inserita una somma di € 150.000,00 destinata a ridurre l'impatto negativo sulle attività economiche derivante dall'epidemia COVID 19 e che lo stesso fondo viene destinato alla ulteriore parziale copertura del costo, tale da mitigare le tariffe a carico dei contribuenti;

PRESO ATTO ai sensi del comma 1.4 della determina 2/DRIF/2020 dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 che per il Comune di Teramo è pari a € 49.156,50;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, salvo eventuali disposizioni normative in merito, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

DATO ATTO che l'Amministrazione comune intende utilizzare € 1.000.000,00 del fondo di cui sopra per ridurre il costo del Piano economico finanziario a tutte le utenze domestiche e alle utenze non domestiche iscritte al ruolo TARI;



Piano Economico Finanziario 2020



DATO ATTO che, al fine di evitare che le speciali agevolazioni previste all'articolo 19-bis per mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze non domestiche derivanti dalle limitazioni introdotte per contrastare l'emergenza da COVID-19 in attuazione alle previsioni della Delibera ARERA n.158/20 che porteranno alla riduzione dell'imponibile TARI a carico delle UND interessate, ricadano su tutte le altre utenze sia domestiche che non domestiche l'Amministrazione Comunale ha previsto di utilizzare i fondi propri pari a € 150.000,00 e la restante parte dei fondi di cui all'art. 36 del D.L.104/2020 pari a € 183.108,39 a totale copertura delle sopra richiamate agevolazioni .

Tra le fonti di finanziamento, il ricorso al credito di terzi, bancario in particolare, costituisce la principale fonte di acquisizione di risorse finanziarie degli ultimi anni.

Sul versante delle fonti, elevata è la dipendenza finanziaria a breve termine, relative agli anni 2018 e 2019. È altresì da evidenziare il venir meno della funzione di autofinanziamento del TFR per la normativa in materia che obbliga le aziende di dimensioni come la Team Spa a non trattenere più internamente tale posta contabile, ma a versarla presso i fondi indicati dai dipendenti o, in mancanza, all'INPS.

5.8 3.2) Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Il PEF 2020 individua, pertanto, i costi del ciclo integrato dei rifiuti nell'anno 2020 (a), determinandoli secondo le modalità previste dall'ARERA con la deliberazione del 31/10/2019 N.443/2019/R/RIF (a cui rinviano i successivi articoli se non diversamente esplicitati), in particolare il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione Dei Rifiuti 2018-2021 (allegato A della deliberazione Arera n.443/2019, abbreviato in MTR), e dall'Allegato 1 del DPR 158/99.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2018 (a-2) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie, aggiornati sulla base della media dell'indice



Piano Economico Finanziario 2020



mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi), calcolata con riferimento ai 12 mesi da luglio 2017 a giugno 2018. Tale media è pari a $1/2018 = 0,70\%$.

Le componenti a conguaglio relative da un lato ai costi variabili (RCTV,a) e dall'altro ai costi fissi (RCTF,a) sono determinate in base all'articolo 15 e 16 del MTR.

La TE.AM. S.p.A. ha redatto negli ultimi anni il PEF usando i dati desunti da fonti contabili obbligatorie. Le appendici del PEF2018, approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 10 del 29/03/2018, contengono i dati richiesti dal MTR ed alle stesse si fa rinvio nel proseguo come appendici.

5.9 3.2.1) Dati di conto economico

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

L'IVA pertanto è evidenziata separatamente.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti, per l'anno (a), per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio in argomento, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative. In particolare:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione.

I costi suddetti in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili sono riclassificati nelle componenti:



Piano Economico Finanziario
2020



- costi operativi, che comprendono costi operativi di gestione (CG) e costi comuni (CC);
- costi d'uso del capitale (CK), per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (ACC).

Ai fini dell'aggiornamento dei costi, il tasso di inflazione relativo all'anno 2020, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari come indicato da ARERA ad un tasso del 0,90% per il 2019 e 1,10% per il 2020.

5.10 Costi operativi di gestione (CG)

I Costi operativi di gestione (CG) sono dati dalla sommatoria dei Costi di gestione delle seguenti componenti di costo:

$$CG = CSL + CRT + CTS + CRD + CTR + COITV + COITF$$

- **CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di spazzamento e lavaggio, ammortamenti esclusi.

La componente CSL_a è relativa, infatti, ai costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

Sono altresì incluse la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali.

Per il calcolo del CSL si fa riferimento alla tabella C.1 dell'appendice C. Il costo del servizio di pulizia e spazzamento è:

$$CSL_{2017} = \text{€ } 549.516,76$$



Piano Economico Finanziario
2020



L'articolazione nelle singole voci è la seguente:

• B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);	22.661,52
• B7 - Costi per servizi;	34.542,99
• B9 - Costi del personale;	492.062,75
• B14 - Oneri diversi di gestione.	249,51

L'aggiornamento sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a $I^{2018}= 0,70\%$ e $I^{2019}= 0,90\%$ e $I^{2020}= 1,10\%$ determina i seguenti valori:

$$CSL_{2018} = \text{€ } 553.363,38$$

$$CSL_{2019} = \text{€ } 558.343,65$$

$$CSL_{2020} = \text{€ } 564.485,43$$

- **CRT - Costi di raccolta e trasporto RUI (Rifiuto urbano indifferenziato)**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato, ammortamenti esclusi.

La componente *CRTa* rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo



Piano Economico Finanziario
2020



conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

Per il calcolo del CRT si fa riferimento alla tabella C.3 dell'appendice C. Il costo del servizio di raccolta e trasporto RUI (Rifiuto urbano indifferenziato) è:

$$\text{CRT}_{2017} = \text{€ } 1.117.753,08$$

La posta è composta come segue:

• B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);	128.337,67
• B7 - Costi per servizi;	211.947,66
• B8 - Costi per godimento di beni di terzi;	5.279,04
• B9 - Costi del personale;	771.998,49
• B14 - Oneri diversi di gestione.	190,22

L'aggiornamento sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a $I^{2018} = 0,70\%$ e $I^{2019} = 0,90\%$ e $I^{2020} = 1,10\%$ determina i seguenti valori:

$$\text{CRT}_{2018} = \text{€ } 1.125.577,35$$

$$\text{CRT}_{2019} = \text{€ } 1.135.707,55$$

$$\text{CRT}_{2020} = \text{€ } 1.148.200,33$$

- **CTS - Costi di trattamento e smaltimento RUI**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di smaltimento del rifiuto.

La componente *CTS_a* è riferita ai costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni:

- trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
- smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in

36/55

Tutti i diritti riservati.

Il presente elaborato è destinato esclusivamente al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am.Teramo Ambiente S.p.A.



Piano Economico Finanziario
2020



impianti di discarica controllata.

Per l'anno, in base alla quantità di rifiuto indifferenziato conferito ad impianti di trattamento, il costo di cui alla tabella C.5 dell'appendice C è il seguente:

$$CTS_{2017} = \text{€ } 1.106.472,68$$

Il suddetto importo è classificato in B7 - Costi per servizi.

L'aggiornamento sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a $I^{2018} = 0,70\%$ e $I^{2019} = 0,90\%$ e $I^{2020} = 1,10\%$ determina i seguenti valori:

$$CTS_{2018} = \text{€ } 1.114.217,99$$

$$CTS_{2019} = \text{€ } 1.124.245,95$$

$$CTS_{2020} = \text{€ } 1.136.612,66$$

- **CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti ingombranti, ammortamenti esclusi.

La componente *CRDa* rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.



Piano Economico Finanziario
2020



Per il calcolo del CRD si fa riferimento alla tabella C.6 dell'appendice C. Il costo del servizio di raccolta del rifiuto differenziato è:

$$\text{CRD}_{2017} = \text{€ } 4.432.819,45$$

La segmentazione nelle singole poste è la seguente:

• B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);	462.045,72
• B7 - Costi per servizi;	715.833,17
• B8 - Costi per godimento di beni di terzi;	10.718,06
• B9 - Costi del personale;	3.241.844,77
• B14 - Oneri diversi di gestione.	2.377,73

L'aggiornamento sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a $I^{2018} = 0,70\%$ e $I^{2019} = 0,90\%$ e $I^{2020} = 1,10\%$ determina i seguenti valori:

$$\text{CRD}_{2018} = \text{€ } 4.463.849,19$$

$$\text{CRD}_{2019} = \text{€ } 4.504.023,83$$

$$\text{CRD}_{2020} = \text{€ } 4.553.568,10$$

- **CTR - Costi di trattamento e riciclo**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e degli ingombranti.

La componente *CTRa* è relativa ai costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni:

- trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
- recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o

38/55

Tutti i diritti riservati.

Il presente elaborato è destinato esclusivamente al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am.Teramo Ambiente S.p.A.



Piano Economico Finanziario
2020



misti;

- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

L'aumento del costo di trattamento dei rifiuti differenziati è dovuto alla chiusura dell'impianto ex-CIRSU ed alla conseguente crisi in provincia di Teramo della gestione dell'organico (FORSU). Per il calcolo del CTR si fa riferimento alla tabella C.9 e C.10 (limitatamente ai costi servizi di smaltimento delle voci 5160011+5160015+5160020+5160040) dell'appendice C. Il costo del trattamento e riciclo è:

$$CTR_{2017} = \text{€ } 950.309,79$$

La posta è classificata in B7 - Costi per servizi.

L'aggiornamento sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a $I^{2018} = 0,70\%$ e $I^{2019} = 0,90\%$ e $I^{2020} = 1,10\%$ determina i seguenti valori:

$$CTR_{2018} = \text{€ } 956.961,96$$

$$CTR_{2019} = \text{€ } 965.574,62$$

$$CTR_{2020} = \text{€ } 976.195,94$$

- **AR_a e $AR_{CONAI,a}$ – Proventi della vendita di materiale ed energia e dal Conai**

AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio.

Per il calcolo dell' AR_a si fa riferimento alla tabella C.8 dell'appendice C, sommando i valori relativi ai ricavi da raccolta differenziata ferro e premi efficienza RAEE ed aggiornando il valore con i suddetti indici.

$$AR_{2017} = \text{€ } 53.015,33$$

$$AR_{2018} = \text{€ } 53.386,44$$



Piano Economico Finanziario 2020



$AR_{2019} = € 53.866,92$

$AR_{2020} = € 54.459,45$

$AR_{CONAI,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Anche in questo caso, si fa riferimento alla citata tabella C.8 dell'appendice C, sommando i valori relativi ai ricavi da raccolta differenziata da Comieco (carta e cartone), Coreve (vetro), Corepla (plastica) e Rilegno (legno); nonché i valori adeguati.

$AR_{CONAI,2017} = € 612.779,58$

$AR_{CONAI,2018} = € 617.069,04$

$AR_{CONAI,2019} = € 622.622,66$

$AR_{CONAI,2020} = € 629.471,51$

5.11 COSTI COMUNI (CC)

I Costi comuni comprendono:

- Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC);
- Costi generali di gestione (CGG);
- Costi relativi alla quota di crediti inesigibili (CCD);
- Quota degli oneri di funzionamento (COAL).

- **CARC - Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti**

Tali costi contengono le spese relative alle seguenti operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo



Piano Economico Finanziario
2020



integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;

- prevenzione della produzione di rifiuti urbani, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE, prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:

- la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Per il calcolo della componente di costo CARC si fa riferimento alla tabella C.11 e C15 (costi infopoint e rapporti con gli utenti) dell'appendice C.

$$\text{CARC}_{2017} = \text{€ } 595.035,09$$

Costituito nei seguenti termini:

• B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);	4.703,58
• B7 - Costi per servizi;	163.046,45
• B8 - Costi per godimento di beni di terzi;	20.460,83
• B9 - Costi del personale;	406.824,23

L'aggiornamento sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a $I^{2018} = 0,70\%$ e $I^{2019} = 0,90\%$ e $I^{2020} = 1,10\%$ determina i seguenti valori:

$$\text{CARC}_{2018} = \text{€ } 599.200,34$$

$$\text{CARC}_{2019} = \text{€ } 604.593,14$$

$$\text{CARC}_{2020} = \text{€ } 611.243,67$$

- **CGG - Costi generali di gestione**

Comprendono le spese generali relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura.

Per il calcolo della componente di costo CGG si fa riferimento alla tabella C.13 dell'appendice C,



Piano Economico Finanziario
2020



depurata dagli oneri finanziari quale posta rettificativa prevista dal MTR

CGG = € 1.080.047,84

La componente è articolata come segue:

• B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);	- 36.742,53
• B7 - Costi per servizi;	420.418,91
• B8 - Costi per godimento di beni di terzi;	65.465,97
• B9 - Costi del personale;	657.420,85
• B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	- 61.231,96
• B14 - Oneri diversi di gestione.	34.716,60

L'aggiornamento sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a $I^{2018} = 0,70\%$ e $I^{2019} = 0,90\%$ e $I^{2020} = 1,10\%$ determina i seguenti valori:

CGG₂₀₁₈ = € 1.087.608,17

CGG₂₀₁₉ = € 1.097.396,65

CGG₂₀₂₀ = € 1.109.468,01

• **CCD - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili**

Sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:

- nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
- nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa. Tale posta sarebbe destinata ad accogliere i crediti inesigibili derivati da una certificazione di inesigibilità fornita dalla SOGET e corrispondono, al netto dell'incassato in materia, ad € 1.212.907,19, oggetto oggi di analisi nell'apposito tavolo con l'Ente.

• **COAL - Quota degli oneri di funzionamento**

Tale voce include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Comprende, inoltre, i costi per la gestione post-operativa della ex discarica Comunale La Torre di pertinenza del Comune di Teramo pari per l'anno 2017 a € 436.363,64.

Per il calcolo della componente di costo sono stati imputati cautelativamente i valori di cui alle deliberazioni del CC n. 10 del 29/03/2018 (PEF2017) e n.13 del 28/03/2019 (PEF2018)

Descrizione	PEF2017	PEF2018
Ricavi vs. Ente	€ 9.596.243,43	€ 9.555.848,71
	€	
Ricavi CTR-	665.794,91	€ 525.304,71
Subsomma	€ 10.262.038,34	€ 10.081.153,42
	-€	
CARC	397.929,27	-€ 421.675,16
Imponibile	€ 9.864.109,07	€ 9.659.478,25
aliquota	0,030%	0,030%
	€	
COAL _{ARERA}	2.959,23	€ 2.897,84

5.12 COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

I costi d'uso del capitale comprendono:

- Ammortamenti (AMM);
- Accantonamenti (ACC);
- Remunerazione del capitale investito (R);
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso (R_{LIC}).

I costi d'uso del capitale sono calcolati come segue:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$



Piano Economico Finanziario
2020



• **AMM - Ammortamenti**

Sono quantificati sulla base degli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate in servizi di raccolta e trasporto o di spazzamento e di quelli relativi a strutture e attrezzature di uso generale. Gli stessi sono stati determinati secondo quanto previsto dagli articoli 11 e 13 del MTR.

Per il calcolo della componente di costo AMM si fa riferimento all'apposita tabella di ricostruzione allegata.

AMM =

	2018	2019	2020
		€	
€	212.676,80	213.554,07	€ 215.020,24

• **ACC - Accantonamenti**

La valorizzazione della componente ACCa a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avviene considerando:

- gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione postoperativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- gli accantonamenti relativi ai crediti;
- eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;
- altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:

- nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;



Piano Economico Finanziario
2020



- nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali. Per il calcolo della componente di costo AMM si fa riferimento alla tabella C.19 dell'appendice C.

$$ACC_{2017} = \text{€ } 21.300,00.$$

L'aggiornamento sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a $I^{2018} = 0,70\%$ e $I^{2019} = 0,90\%$ e $I^{2020} = 1,10\%$ determina i seguenti valori:

$$ACC_{2018} = \text{€ } 21.449,10$$

$$ACC_{2019} = \text{€ } 21.642,14$$

$$ACC_{2020} = \text{€ } 21.880,21$$

- **R - Remunerazione del capitale investito**

La remunerazione del capitale investito rappresenta la fonte fondamentale degli utili spettanti al Gestore in relazione ai servizi erogati.

Per l'anno 2020, la remunerazione del capitale investito netto per il servizio integrato di gestione dei RU (Ra) è calcolata come:

$$Ra = (WACC_a * CIN_a)$$

dove:

- $WACC_a$ è il tasso di remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato, ed è pari da MTR (articolo 12.2) a **6,3%**;
- CIN_a è il capitale investito netto, definito dalla seguente condizione:

$$CIN_a = \text{Max}\{(IMN_a + CCN_a - PR_a); 0\}$$

dove:

- IMN_a sono le immobilizzazioni nette calcolate secondo i criteri di cui all'Articolo 11 del MTR (vedi allegato cespiti suddetto);

$$IMN_a =$$

2018	2019	2020
€ 3.369.065,89	€ 3.383.246,84	€ 3.406.789,49



Piano Economico Finanziario
2020



• PR_a è il valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio dell'anno 2018 (a-2); in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto, incluso il fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori, per la sola quota parte trattenuta dal gestore, nonché i fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi, ovvero:

B) Fondi per rischi ed oneri € 1.135.565

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 434.847

$$PR_{2018} = € 1.570.412$$

• CCN_a è la quota a compensazione del capitale circolante netto, come specificato nei seguenti termini:

dove:

• $Ricavi_{a-2}$, è l'importo della voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, come risultante dal bilancio dell'anno 2018 (a-2) del gestore;

$$Ricavi_{2018} = € 10.081.153,42$$

• $Costi_{a-2}^{B6,B7}$, è la somma dell'importo delle voci B6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" e B7) "Costi per servizi", relativi alle medesime attività di cui al punto precedente, come risultanti dal bilancio dell'anno 2018 (a-2) del gestore;

$$Costi_{2018}^{B6,B7} = € 4.212.862,65$$

• I^t è il tasso di inflazione dell'anno t, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari a $I^{2019} = 0,90\%$ e a $I^{2020} = 1,10\%$.

• **R_{LIC} - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso**

la remunerazione ($R_{LIC,a}$) delle immobilizzazioni in corso, LIC_a , è calcolata come:

$$R_{LIC,a} = (S_{LIC,a} * LIC_a)$$

dove:



Piano Economico Finanziario
2020



• $S_{LIC,a}$ è il saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso individuato assumendo un valore decrescente nei 4 anni di remunerazione immediata in tariffa, e in particolare:

- partendo da una soglia massima del 5,8%, pari al tasso di remunerazione del capitale investito netto $WACC_{RID,a}$, calcolato sulla base dei criteri recati dal TIWACC ed assumendo un rapporto tra capitale di debito e capitale proprio pari a 4;
- fino a un minimo, previsto per il 4° anno, pari al rendimento di riferimento delle immobilizzazioni comprensive del *debt risk premium*, Kd_a^{real} , uguale al 2,6%.

• LIC_a è il saldo delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre dell'anno 2018 (a-2), come risultante dal bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni.

I lavori in corso, esclusi dall'immediata remunerazione in tariffa, sono ammessi, alla loro entrata in esercizio, alla capitalizzazione dei relativi interessi passivi in corso d'opera.

Non ricorre tale remunerazione.

5.13 COMPONENTI DI CONGUAGLIO 2018

La determinazione dei conguagli relativi all'annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$, determinato dall'Ente territorialmente competente nell'ambito degli intervalli di valori riportati ai commi 16.5 o 16.6, posti pari alla media, nel caso in cui il costo unitario effettivo ($CU_{eff\ a-2}$) risulti rispettivamente maggiore o minore e uguale al *Benchmark* rappresentato, per le Regioni a Statuto ordinario, dal costo standard unitario relativo al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013.

Le entrate tariffarie computate per l'anno 2018 (a-2) prese a riferimento per la determinazione delle componenti a conguaglio sono quelle deliberate dal C.C. n.13 del 28/03/2019 con l'approvazione del preconsuntivo per l'anno 2018, al netto delle partite di spettanza dell'Ente e dell'IVA, ovvero:

$$\sum TV_{2018}^{old} = € 6.715.690,68 \quad \sum TF_{2018}^{old} = € 2.840.158,03$$

La componente γ_a data dalla seguente somma:

$$\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a} + \gamma_{3,a}$$

dove:



Piano Economico Finanziario
2020



- $\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

La componente r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente entro il previsto massimo di 4.

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2020 sono:

Conguaglio Variabile RC € 2.480.808;

Conguaglio Fissa RC € -2.072.375.

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art.16 dell' MTR 443/2019/R/rif..

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2020 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente. Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013, in base alle detrmministrazioni dell'ETC si utilizzano i valori indicati sotto.

Indicatori qualità prestazioni

Valore Rispetto obiettivi % RD = -0,06

Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo = -0,20

Valutazione soddisfazione Utenza = -0,04

Coefficiente di gradualità = 0,700

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2020:

Componente a conguaglio PV € 434.141,38

Componente a conguaglio PF -€ 362.665,55



Piano Economico Finanziario
2020



Il valore della rateizzazione individuato dall'ETC è pari a 4.

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2020 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.

5.14 3.2.2) Focus sui ricavi da vendita di materiali ed energia

La figura che segue indica le singole voci di ricavo relative alla vendita delle principali frazioni di rifiuto per cui è attiva una convenzione con i singoli consorzi di filiera ovvero la frazione carta e cartone (COMIECO), la frazione imballaggi in plastica ed imballaggi in metalli (COREPLA), la frazione imballaggi in vetro (COREVE), la frazione imballaggi in legno (RILEGNO) ed altre frazioni di rifiuto quali le apparecchiature elettriche ed elettroniche cosiddetti RAEE oggetto di una convenzione con il CdC-RAEE e il metallo di cui al codice EER 20.01.40 oggetto di accordo con impianti privati.

Figura 3: Ricavi da vendita di materiali



I valori relativi alla carta ed il cartone ed ai RAEE possono essere oggetto di variazioni per effetto degli accordi convenzionali in essere.

La società Te.Am. S.p.A., nel corso dell'anno 2019, ha proceduto alla cessione del rifiuto urbano differenziato codice EER 15.01.06, proveniente da raccolta differenziata dei Comuni serviti nella provincia di Teramo, attraverso la cessione di una sub-delega, coerente con i contenuti dell'Accordo-Quadro ANCI/CONAI, ad un operatore economico individuato come CC (Centro Comprensoriale) dotato di un impianto autorizzato.

5.15 3.2.3) Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali, sono stati ripartiti con gli stessi driver applicati nell'anno di riferimento, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità. Il valore principale di ripartizione è stato dato dalla percentuale di fatturato del servizio, impiegando i dati dell'epoca.

Gestione discariche



Piano Economico Finanziario 2020



La società non può fornire stime in merito all'esaurimento delle discariche atteso che non effettua la gestione delle stesse. Il Comune di Teramo effettua la gestione post-operativa della discarica "La Torre" i cui costi, previsti dall'Articolo 15 "Costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche" del D.lgs. n.36/03, sono inseriti nel presente PEF.

Rileva a fini del presente paragrafo la chiusura avvenuta nel mese di Giugno 2017 del Polo Tecnologico situato nel Comune di Notaresco individuato nella pianificazione regionale come impianto di ambito. Dalla data del 12/06/2017 si è aperto uno scenario di tipo emergenziale che ha interessato tutto l'ambito provinciale e che ha colpito pienamente la Te.Am. S.p.A.. Il Polo Tecnologico infatti, gestito da un soggetto privato terzo, costituiva l'impianto di destinazione finale di ben 2/3 del fabbisogno di conferimento del rifiuto derivante dalla frazione organica umida EER 20.01.08, l'impianto di prossimità ai sensi dell'articolo 182-bis del D.lgs. n.152/06 e s.m.i. per i rifiuti indifferenziati EER 20.03.01, nonché la piattaforma consortile per il conferimento delle frazioni differenziate secche.

5.16 4) Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

5.17 4.1) Attività di validazione svolte

Il Comune di Teramo con determina del Servizio Tecnico/Finanziario n. 360 del 04/03/2020 ha affidato al professionista, soggetto terzo, il servizio di validazione del PEF 2020-2021. Il professionista incaricato ha condotto l'attività di validazione annuale sui dati trasmessi dai gestori (Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. e Comune di Teramo) sia riguardo all'anno a (2020) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

L'attività di validazione è stata condotta per ogni PEF "grezzo" sui seguenti documenti:

- Tabella numerica, redatta secondo il modello di cui all'Appendice 1 della delibera ARERA 443/2019, come integrata dalla delibera 238/2020;
- Relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema di cui all'Appendice 2 della del. 443/2019;
- Dichiarazione di veridicità, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, secondo lo schema di cui all'Appendice 3 della delibera 443/2019;
- Piano finanziario degli investimenti, da redigere a schema libero (punto 18.2 del MTR), che deve essere composto dal programma e piano finanziario degli investimenti, dall'elenco dei beni, strutture e servizi disponibili per l'effettuazione del servizio, dalle risorse finanziarie necessarie e dalla relazione



Piano Economico Finanziario
2020



recante descrizione di modello gestionale e organizzativo riportante i livelli di qualità del servizio e la ricognizione degli impianti esistenti.

Con riferimento specifico alle occorrenti attività di verifica e completezza, coerenza, correttezza e congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario in conformità a quanto prescritto dal punto 6.3 della deliberazione Arera n. 443 del 30.10.2019, nonché dei parametri e dei coefficienti di pertinenza impiegati nella costruzione del Piano in relazione a quanto previsto dal Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR), allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 citata, con redazione di tutta la documentazione di corredo in conformità a quanto previsto dalla citata deliberazione n. 443/2019 al Dott. Sergio Saccomandi;

Si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario con verbale assunto al protocollo generale dell'ente al numero 15210 del 12/03/2020 attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, verificando:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

L'esito delle attività di validazione è risultato positivo.

5.18 4.2) Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2020 con quelle dell'anno precedente (2019) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data dal tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

a = anno 2020



Piano Economico Finanziario
2020



T_a = Tariffa PEF 2020;

T_{a-1} = Tariffa PEF 2019;

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe;

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + QL_a + PG_a$$

r_{pia} = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%;

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%;

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità assunto pari a 0 (zero);



PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale assunto pari a 0 (zero);

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2020 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$1 + \rho_a = 1,016$$

$$\text{€ } 10.579.071,34 / \text{€ } 10.927.924,05 = 0,968$$

5.19 4.3) Costi operativi incentivanti

L'ETC, non prevede le componenti di costo  e  di cui all'art. 8 del MTR.

5.20 4.4) Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come desumibile dal paragrafo 4.2 non vi è il superamento del limite alla crescita annuale e pertanto non è necessaria la relazione prevista dal comma 4.5 del MTR.



Piano Economico Finanziario
2020



5.21 4.5) Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2020 sono:

Conguaglio Variabile RC = € 2.480.808;

Conguaglio Fissa RC = € -2.072.375.

Per l'anno 2020 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Nel caso del Comune di Teramo in cui, come desumibile dai valori indicati sopra $RCTV_a + RCTF_a > 0$ (gestione sottoremunerata) e $CUeffa-2 < benchmark (40,76 < 46,09)$ il Comune di Teramo può recuperare dal 50% al 90% di quanto risulta dal RC indicando un parametro γ_a vicino all'estremo superiore dell'intervallo di riferimento, tale da massimizzare il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$.

$\gamma_{1,a} = -0,06$ (cfr. paragrafo "Obiettivo di raccolta differenziata e di riduzione");

$\gamma_{2,a} = -0,20$ (cfr. paragrafo "Preparazione per il riutilizzo e riciclo");

$\gamma_{3,a} = -0,04$ (cfr. paragrafo "Indagine di soddisfazione del cliente e carta dei servizi").

Il valore della rateizzazione individuato dall'ETC è pari a 4.

5.22 4.6) Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$b = 0,60$

$b(1+\omega a) = 0,78$

L'ETC assume il minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore ed il minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti.



Piano Economico Finanziario
2020



Atteso che i ricavi annui del gestore storicamente rilevati, escluse le entrate dai rifiuti, sono maggiori dei costi efficienti calcolati secondo il MTR per lo stesso anno (il gestore ha incassato di più di quanto il MTR) l'ETC assume il valore di $b = 0,3$.

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI

COMUNE DI TERAMO



**Relazione tecnica al Piano
Economico e Finanziario 2020 ai sensi
dell'articolo 18 del MTR**

Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

*Sede legale: Via Delfico, 73 – Teramo
Sede operativa: C.da Carapollo – Teramo*

Sommario

<u>1) Premessa</u>	<u>3</u>
<u>2) Modello gestionale</u>	<u>4</u>
<u>2.1) Principi fondamentali</u>	<u>5</u>
<u>2.2) Rappresentazione dei servizi di igiene urbana (Servizio di raccolta)</u>	<u>6</u>
<u>2.3) Rappresentazione dei servizi di igiene urbana (Servizio di pulizia e decoro)</u>	<u>7</u>
<u>2.4) Specifica dei beni, delle strutture e dei servizi</u>	<u>8</u>
<u>2.5) Variazione del servizio di raccolta nelle frazioni del Comune di Teramo</u>	<u>9</u>
<u>2.6) Programma degli interventi</u>	<u>15</u>
<u>2.6.1) Obiettivo di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti</u>	<u>16</u>
<u>2.7) Infopoint, servizio clienti, informazione e comunicazione</u>	<u>18</u>
<u>2.7.1) Infopoint</u>	<u>18</u>
<u>2.7.2) Contact Center e Numero verde</u>	<u>19</u>
<u>2.7.3) Siti web dedicati www.teramoambiente.it e www.differenziatateramo.it</u>	<u>20</u>
<u>2.7.4) Campagne di comunicazione ed informazione</u>	<u>21</u>
<u>2.8) Servizio TARI</u>	<u>23</u>
<u>3) Livelli di qualità del servizio</u>	<u>26</u>
<u>4) Ricognizione degli impianti esistenti</u>	<u>28</u>

1) Premessa

La presente relazione tecnica è elaborata ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del D.P.R. n. 158/99 e dell'articolo 18 "Contenuti minimi del PEF" dell'Allegato A – Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018 – 2021 – della Deliberazione dell'ARERA n.443 del 31/10/2019.

La relazione tecnica contiene i seguenti elementi:

- il modello gestionale ed organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. rappresenta il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (di seguito RU) del Comune di Teramo ed ha la responsabilità di erogare al committente, alle utenze domestiche e non domestiche del territorio comunale, i servizi di igiene urbana.

In particolare la Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. è nata con la finalità di raggiungere i seguenti obiettivi di buona gestione:

- Migliorare le percentuali di raccolta differenziata dei RU, sostenere l'economia circolare e più in generale assicurare la tutela e il miglioramento della qualità ambientale del territorio servito;
- Contenere i costi del servizio, perseguendo standard sempre più elevati in termini di efficienza, efficacia ed economicità e la massima soddisfazione dei clienti;
- Favorire un continuo monitoraggio dello sviluppo tecnologico e dell'organizzazione industriale a tutela dei propri clienti, dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori;
- Migliorare costantemente il rapporto con i propri clienti garantendo la piena fruibilità dei servizi offerti e le informazioni necessarie per goderne a pieno.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. è impegnata ad attivare una politica industriale che traguardi gli obiettivi strategici in base alle seguenti linee di indirizzo:

- Rispetto dei requisiti contrattuali dei servizi erogati ai clienti, della normativa europea, nazionale, regionale e della regolamentazione locale adeguando gli standard interni;

- Centralità della società nel percorso regionale di riordino del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;
- Miglioramento continuo delle tecnologie e dei sistemi organizzativi finalizzati ad accrescere l'accessibilità del servizio, la sua efficacia ed efficienza, ed a ridurre i rischi per l'ambiente e per i propri lavoratori;
- Miglioramento continuo della comunicazione istituzionale ed ambientale dedicata ai clienti, alle parti interessate in genere con lo scopo di diffondere ed accrescere la sensibilità ambientale sul territorio e favorire una piena e consapevole fruizione dei servizi erogati;
- Ricerca di soluzioni e sviluppo di metodologie innovative ed all'avanguardia nel settore dei servizi pubblici locali, della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, della protezione dell'ambiente e della tutela dei lavoratori, finalizzati ad assolvere la missione pubblica dell'azienda con spirito di proattività verso la società civile;

La società Teramo Ambiente S.p.A. dispone:

- di un sistema di gestione integrato conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e BS OHSAS 18001;
- di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i. integrato dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza secondo le previsioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

2) Modello gestionale

La società Teramo Ambiente S.p.A. si occupa per il Comune di Teramo delle attività di raccolta, trasferimento, trasporto ed avvio a trattamento (recupero e smaltimento) dei RU, delle attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché dell'attività di gestione tariffe e rapporto con i clienti/contribuenti.

La popolazione complessivamente servita è pari a 54.338 abitanti per un numero complessivo di utenze pari a 26.227, divise in 22.833 utenze domestiche (di seguito UD) e 3.394 utenze non domestiche (di seguito UND). Le UND sono divise in utenze non domestiche ordinarie ed utenze non domestiche ad alta produzione di organico. Il modello gestionale impiegato fino a tutto il 2019 prevede l'erogazione dei servizi di igiene urbana con modalità domiciliare sostenuto dalla presenza nel territorio comunale di un Centro di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

Le frequenze di raccolta sono comunicate annualmente alle utenze attraverso la distribuzione presso l'infopoint di un calendario di raccolta pubblicato anche sul sito dedicato ai servizi di igiene urbana www.differenziatateramo.it. Le frequenze di raccolta per le UD per la frazione organica umida passano da due a tre volte alla settimana durante il periodo estivo. Le frequenze di raccolta per le UND variano in base al tipo di utenza non domestica.

2.1) Principi fondamentali

La società opera sulla base dei principi riportati di seguito:

- **Eguaglianza** – Te.Am. S.p.A. eroga il servizio di igiene urbana sulla base dell'uguaglianza dei diritti degli utenti, garantendo la parità di trattamento nel servizio prestato fra le diverse tipologie di utenze e fra le varie parti del territorio del Comune di Teramo;
- **Continuità** - Te.Am. S.p.A. si impegna a garantire la continuità del servizio; nel caso fossero necessarie interruzioni, Teramo Ambiente si impegna a garantire, ove possibile, un'ampia e tempestiva informazione ai cittadini ed ad adottare misure volte ad arrecare il minor disagio possibile.
- **Partecipazione** - Te.Am. S.p.A. garantisce la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio.
- **Accessibilità** - Te.Am. S.p.A. si impegna a prestare attenzione, nell'erogazione dei servizi, alle esigenze delle persone disabili, degli anziani e di appartenenti a fasce sociali deboli.
- **Efficacia ed efficienza** - Te.Am. S.p.A. si impegna ad erogare il servizio di igiene urbana in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia, nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le migliori soluzioni organizzative e tecnologiche.
- **Cortesia** - Te.Am. S.p.A. si impegna a curare il rispetto e la cortesia nei confronti dell'utente.
- **Tutela della riservatezza** - Te.Am. S.p.A. si impegna a garantire la tutela della riservatezza delle informazioni degli utenti ed ad applicare le migliori tecnologie disponibili per la sicurezza dei dati sulla base di un'analisi costi-benefici.
- **Tutela ambientale** - Te.Am. S.p.A., in tutto il ciclo di gestione dei rifiuti, garantisce la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori e la tutela della salute e dell'ambiente.

Le attività di gestione tariffe e rapporto con i clienti/contribuenti dovranno conformarsi alle previsioni della Deliberazione n. 444 del 31/10/19 “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati” dell’ARERA.

2.2) Rappresentazione dei servizi di igiene urbana (Servizio di raccolta)

Il servizio di raccolta effettuato nel 2019 è riportato nella tabella sottostante con l’indicazione delle frazioni raccolte, le frequenze del servizio e/o altre informazioni di interesse.

SERVIZI RACCOLTA	Servizi 2019	Frequenze/Altre Info
Raccolta domiciliare della FOU (frazione organica umida) tutte le utenze	X	2 - 3 vv/settimana per UD 2 - 6 vv/settimana per UND
Compostaggio domestico (Fornitura gratuita di composte alle utenze domestiche)	X	Numero di compostiere sul territorio : 886
Raccolta domiciliare del multimateriale leggero (Imballaggi in plastica e metalli) tutte le utenze	X	1 vv/settimana per UD 3 vv/settimana per UND
Raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro tutte le utenze	X	1 vv ogni due settimane per UD 1 - 3/vv settimana per UND
Raccolta domiciliare della carta e del cartone tutte le utenze	X	1 vv/settimana per UD 2 vv /settimana per UND
Raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone (utenze non domestiche selezionate)	X	3 vv/settimana per UND
Raccolta domiciliare del RUI (rifiuto urbano indifferenziato) tutte le utenze	X	1 vv/settimana per UD 2 vv/settimana per UND
Raccolta domiciliare pannolini/pannoloni (utenze domestiche e non domestiche selezionate)	X	1 vv/settimana per UD
Raccolta stradale presso le Ecoisole informatizzate (Tutte le utenze delle frazioni ed utenze selezionate del Centro Storico)	-	Servizio previsto a partire dal 2020
Raccolta a chiamata di ingombranti e RAEE (Tutte le utenze)	X	Servizio erogato su prenotazione al Numero Verde o attraverso sito ed app differenziatateramo
Raccolta stradale di indumenti usati	X	30 Contenitori collocati sul territorio gestiti direttamente dalla CARITAS
Raccolta a chiamata di farmaci e medicinali, pile esauste e batterie (Utenze non domestiche selezionate)	X	Servizio erogato a riempimento su segnalazione o 1 vv/mese
Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da prodotti e contenitori etichettati T e/o F (utenze domestiche)	-	Servizio erogato dal 2020 su prenotazione al Numero Verde o attraverso sito ed app differenziatateramo
Raccolta stradale di olio vegetale esausto per le utenze domestiche	X	30 Contenitori collocati sul territorio gestiti da una società specializzata
Raccolta di olio minerale per le utenze domestiche	X	Conferimento presso Ecocentro
Raccolta a chiamata di imballaggi e/o materiali in legno diversi (Utenze domestiche)	-	Servizio erogato dal 2020 su prenotazione al Numero Verde o attraverso sito ed app differenziatateramo
Gestione Centro di raccolta Comunale “Ecocentro” (Tutte le utenze)	X	Orari di apertura dal Lunedì al Sabato dalle 13:00 alle 17:00
Gestione Centro di Trasferenza	X	
Infopoint, servizio clienti, informazione e comunicazione a sostegno dei servizi di raccolta	X	Orari di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e Martedì e Giovedì dalle 15:00 alle 17:00

Tabella 1: Rappresentazione dei servizi di raccolta

Per l'anno 2020 il Comune di Teramo intende mantenere le medesime modalità di gestione dei servizi di igiene urbana per l'intero territorio con le variazioni previste per le frazioni del Comune di Teramo approvate con Delibera di Consiglio Comunale nel 2019.

2.3) Rappresentazione dei servizi di igiene urbana (Servizio di pulizia e decoro)

Il servizio di pulizia urbana, svolto sia manualmente che con mezzi meccanici, viene effettuato dalla Te.Am. S.p.A. nelle vie, piazze, parcheggi, vicoli, viali, marciapiedi, parchi, banchine, aiuole, spartitraffico, portici, giardini pubblici ed adiacenze al suolo pubblico in genere, sul suolo privato adibito a uso pubblico o, comunque, strade aperte al pubblico in maniera che le aree interessate rimangano sgombre da rifiuti di qualunque natura e provenienza, ad esclusione di quelli pericolosi. Gli interventi di pulizia e spazzamento vengono effettuati dalla Te.Am. S.p.A. in tutto il territorio comunale con frequenze diverse in base alla seguente zonizzazione condivisa con l'Ente:

- Centro storico;
- Centro urbano;
- Frazioni ad alta densità abitativa (di seguito FRAZ-AD);
- Frazioni a bassa densità abitativa (di seguito FRAZ-BD).

Il servizio di spazzamento effettuato nel 2019 è riportato nella tabella sottostante con l'indicazione delle frequenze del servizio e/o altre informazioni di interesse.

SERVIZI DI PULIZIA E DECORO	Servizi 2019	Frequenze/Altre Info
Servizio di spazzamento manuale	X	5 vv/settimana - Centro storico 2 vv/giorno - Corsi Centrali 1vv/mese - FRAZ-BD
Spazzamento meccanizzato	X	5 vv/settimana - Centro storico 1-2 vv/settimana -Centro Urbano 1vv/mese - FRAZ-AD
Servizio di estirpazione sfalcio e diserbo e di raccolta foglie	X	Servizio semestrale Raccolta Foglie – Periodo Autunnale
Servizio di pulizia caditoie e bocche di lupo	X	Servizio semestrale
Servizio di svuotamento dei cestini gettacarte	X	Frequenze dello spazzamento in base alla zonizzazione
Servizio di lavaggio meccanizzato	X	Frequenze dello spazzamento in base alla zonizzazione Non previsto per FRAZ-BD
Servizio di raccolta e trasporto di carogne animali e siringhe	X	Su richiesta dell'Ente
Servizio di pulizia e raccolta di fiere, sagre e manifestazioni	X	Su richiesta dell'Ente
Servizio di raccolta rifiuti abbandonati	X	Su richiesta dell'Ente
Infopoint, servizio clienti, informazione e comunicazione a sostegno dei servizi di pulizia	X	Orari di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e Martedì e Giovedì dalle 15:00 alle 17:00

Tabella 2: Rappresentazione dei servizi di pulizia e decoro

Tra le attività di pulizia è compreso il lavaggio dei portici, dei sottopassi e delle pensiline, che segue una specifica programmazione giornaliera, nonché le attività di pulizia e svuotamento delle caditoie stradali per le quali il Comune di Teramo ha richiesto un potenziamento nell'anno 2020.

2.4) Specifica dei beni, delle strutture e dei servizi

Il documento Allegato 1, alla relazione tecnica, indica i circuiti di raccolta e le risorse di personale ed mezzi impiegati per la gestione operativa delle attività di raccolta.

Il documento Allegato 2, alla relazione tecnica, indica le risorse di personale e mezzi impiegate per la gestione operativa delle attività di pulizia e decoro.

Il documento Allegato 3, alla relazione tecnica, indica le targhe, il numero di telaio, una descrizione del tipo di veicolo per trasporto specifico, le portate massime ammesse, una stima delle ore annue lavorate, l'uso (conto proprio, conto terzi, speciale) e l'anno di immatricolazione relative al parco veicolare attualmente impiegato per la commessa di igiene urbana di Teramo.

Il sito di Contrada Carapollo a Teramo è sede delle principali infrastrutture impiantistiche e logistiche della Società:

- **Centro di Trasferenza (CT) con Messa in Riserva R13:** autorizzato dalla Regione Abruzzo con DPC026-228 del 25/09/2018 ed è costituito, essenzialmente, da capannoni, ufficio pesa, piazzali di manovra, tramoggia di carico per semirimorchi e stazionamento cassoni scarrabili;
- **Centro di Raccolta Rifiuti (CRR):** istituito nel 2016 con DGC n.249 del 28.6.2016, ha carattere intercomunale la cui gestione, anche per la stipula di convenzioni con altri Comuni, è in delega alla Te.Am. S.p.A. giusta DGC n.181 del 29.6.2017;
- **Sede operativa:** vi sono ubicati gli spogliatoi, gli uffici operativi, i piazzali esterni, l'autoparco ed i locali di servizio (capannone Officina Piccole Manutenzioni e capannone "magazzino").

Al Centro di trasferimento ed al Centro di Raccolta, con l'incremento delle raccolte differenziate, affluiscono con regolarità flussi separati di rifiuti per ciascuna tipologia omogenea.

I materiali sono avviati, separatamente, agli impianti di destinazione finale di trattamento e recupero, ovvero alle piattaforme di conferimento delle frazioni differenziate secche, inserite nei circuiti gestiti dai Consorzi Nazionali di filiera del CONAI.

La gestione del numero verde e del Contact Center è stata esternalizzata a decorrere dal dicembre 2016. L'attuale governance della società ha avviato un percorso di internalizzazione dei servizi che dovrebbe concludersi entro l'anno 2020.

2.5) Variazione del servizio di raccolta nelle frazioni del Comune di Teramo

L'insediamento di una nuova Amministrazione nel mese di Giugno 2018 ha dato impulso ad una nuova strategia di gestione del ciclo integrato dei RU con l'obiettivo di ottimizzare, anche alla luce degli sviluppi tecnici e normativi più recenti il servizio di raccolta esistente, riducendone i costi complessivi.

La società Te.Am. S.p.A. ha predisposto un percorso tecnico-gestionale in due distinti passi, il primo necessario per sperimentare l'introduzione di nuovi sviluppi tecnologici nel settore (Ecoisole Informatizzate e Tariffazione puntuale), il secondo per arrivare entro il 2021 alla modifica dei servizi sull'intero territorio in chiave moderna ed innovativa.

La progettazione ha interessato nella prima fase il territorio delle frazioni del Comune di Teramo caratterizzate da una estensione territoriale considerevole, una contenuta densità abitativa ed una distanza significativa dai potenziali impianti di conferimento.

Il progetto di riorganizzazione dei servizi di igiene urbana nelle frazioni ha tenuto in considerazione che per i circuiti di raccolta delle frazioni, la percorrenza media giornaliera è pari a circa 75 km con picchi anche superiori ai 100 km.

La proposta tecnica è stata preceduta da numerosi confronti e tavoli di lavoro con le principali parti interessate, cittadini, comitati di quartiere e di frazione, associazioni di categoria ed associazioni ambientaliste.

Il modello di servizio proposto è il sistema di raccolta domiciliare con l'integrazione di isole ecologiche informatizzate ad accesso consentito esclusivamente alle utenze di zona/quartiere e con l'avvio della misurazione puntuale della quantità di rifiuti urbani residui conferiti al servizio pubblico su base volumetrica.

La proposta tecnica formulata è stata costruita nell'ottica di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Ridurre progressivamente i costi del Piano Economico e Finanziario, secondo gli indirizzi ricevuti dall'Ente;
- Avviare politiche tariffarie maggiormente eque;
- Ridurre la quantità di rifiuti urbani ed assimilati globalmente prodotti dal Comune di Teramo;
- Conseguire gradualmente una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70%;
- Sperimentare la misurazione delle quantità di Rifiuto Urbano Residuo (RUR) conferito al servizio pubblico attraverso l'utilizzo di contenitori associati ad una utenza singola su base volumetrica, in conformità alle previsioni del DM Ambiente 20 aprile 2017;
- Proporre un modello gestionale per i comuni della Provincia di Teramo con caratteristiche demografiche e territoriali analoghe da sottoporre all'AGIR (Autorità di Gestione Integrata dei Rifiuti) secondo le previsioni della L.R. n. 36/2013 "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*".

Il Progetto proposto è stato approvato dall'Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/03/2019 in cui è stato ratificato il Piano Economico e Finanziario di cui all'articolo 8 del DPR n.158/99.

Le principali novità sono costituite dall'introduzione:

- delle Ecoisole Informatizzate (Vedi Figura 1) che sono isole ecologiche autonome, autosufficienti e videosorvegliate per il conferimento dei RU delle utenze domestiche e non domestiche iscritte al ruolo TARI, che attraverso sistemi tecnologici innovativi garantiscono l'associazione del singolo conferimento (in volume o in peso) alla singola utenza. L'identificazione delle utenze/contribuenti TARI avviene attraverso la tessera sanitaria con allineamento all'asse civile. L'ecoisola informatizzata garantisce un controllo in tempo reale dei conferimenti dell'utenza e può essere inserita agevolmente nel contesto urbanistico;
- della tariffazione puntuale (Vedi Figura 2) nel Territorio Comunale che prevede la misurazione delle quantità di Rifiuto Urbano Residuo (RUR) conferito al servizio pubblico attraverso l'utilizzo di contenitori della volumetria di 35 litri associati ad una utenza singola secondo le previsioni normative applicabili. La tariffazione puntuale è un metodo di ripartizione del costo del servizio di gestione dei RU tra le utenze tenute al suo

finanziamento ed avviene mediante la misurazione in volume della quantità di Rifiuto Urbano Residuo (RUR) conferito da ciascuna di esse.



Figura 1: Ecoisola Informatizzata posizionata in occasione della fiera dell'Agricoltura



Figura 2: Contenitore associato all'utenza attraverso un codice e sistema di lettura

La considerevole superficie del territorio delle frazioni da coprire con le squadre di lavoro ha indotto a ponderare due distinte zone di raccolta:

- La Zona A, che comprende Tordinia, Frondarola, Miano, Villa Vomano, Poggio San Vittorino, etc., rappresenta la parte collocata a sud-est e sud-ovest.
- La Zona B, che comprende Sant'Atto, Nepezzano, Scapriano, Putignano, etc., rappresenta la parte collocata a nord-est e nord-ovest.

Si riporta di seguito in forma tabellare una sintesi di tutti gli elementi tecnici e progettuali divisi per zona di raccolta.

Zona A – UtENZE – Modalità di raccolta – Ecoisola consigliata								
Zona	Frazione	Abitanti	UtENZE Domestiche	UtENZE ND	Foglio PRG	Ecoisola Consigliata		Modalità Raccolta
						1ª Opzione	2ª Opzione	
A	Cavuccio	310	136	1	C19	Bivio Torricella		PAP – Ecoisola
A	C.da Malle				C19	Bivio Torricella		PAP – Ecoisola
A	Villa Ripa	633	278	10	C19	Bivio Torricella		PAP – Ecoisola
A	Case Ater Villa Ripa				C19	Bivio Torricella		PAP – Ecoisola
A	Tordinia				C19	Bivio Torricella		PAP – Ecoisola
A	Travazzano	421	185	2	C18	Bivio Torricella	Bivio Valle San Giovanni	PAP – Ecoisola
A	Valle San Giovanni				C17	Bivio Torricella	Bivio Valle San Giovanni	PAP – Ecoisola
A	Villa Butteri	623	273	3	C19	Bivio Torricella	Bivio Valle San Giovanni	PAP – Ecoisola
A	Frondarola				C18	Bivio Valle San Giovanni		PAP – Ecoisola
A	Case Ater Frondarola				C18	Bivio Valle San Giovanni		PAP – Ecoisola
A	Rocciano	133	58	1	C19	Bivio Valle San Giovanni		PAP – Ecoisola
A	Spiano	105	46	0	C21	Bivio Valle San Giovanni		PAP – Ecoisola
A	Casette				C21	Bivio Valle San Giovanni		PAP – Ecoisola
A	Rapino	169	74	0	C22	Bivio Valle San Giovanni		PAP – Ecoisola
A	Bivio Miano	133	58	2	C15	Teramo Alta		PAP – Ecoisola
A	Villa Stanchieri				C15	Teramo Alta		PAP – Ecoisola
A	Villa Romita	157	69	0	C20	Teramo Alta		PAP – Ecoisola
A	Sparazzano	297	130	4	C23	Teramo Alta		PAP – Ecoisola
A	Miano				C23	Teramo Alta		PAP – Ecoisola
A	Sardinara	109	48	1	C24	Teramo Alta	Villa Vomano Via Pegaso	PAP – Ecoisola
A	Villa Vomano	885	388	27	C26	Villa Vomano Via Pegaso		PAP – Ecoisola
A	Case Ater Villa Vomano				C26	Villa Vomano Via Pegaso		PAP – Ecoisola
A	SS 150 fino confine Comunale				C26	Villa Vomano Via Pegaso		PAP – Ecoisola
A	Collecchio	445	195	1	C26	Villa Vomano Via Pegaso		PAP – Ecoisola
A	Forcella				C26	Villa Vomano Via Pegaso		PAP – Ecoisola
A	Caprafico	280	123	2	C25	Villa Vomano Via Pegaso	Teramo Alta	PAP – Ecoisola
A	Specola				C15	Teramo Alta		PAP – Ecoisola
A	Poggio Cono	203	89	5	C13	Poggio San Vittorino		PAP – Ecoisola
A	Cerreto				C16	Poggio San Vittorino	Villa Vomano Via Pegaso	PAP – Ecoisola
A	C.da Sorrenti				C16	Poggio San Vittorino	Villa Vomano Via Pegaso	PAP – Ecoisola
A	SP 75 fino a SS 150				C16/C25/C26	Poggio San Vittorino	Villa Vomano Via Pegaso	PAP – Ecoisola
A	Contrada La Torre				C15/C13	Poggio San Vittorino	Teramo Alta	PAP – Ecoisola
A	Poggio San Vittorino	402	176	1	C13	Poggio San Vittorino		PAP – Ecoisola
A	S. Egidio				C13	Poggio San Vittorino		PAP – Ecoisola
A	Secciola				C13	Poggio San Vittorino		PAP – Ecoisola
A	C.da Zaraca				C13	Poggio San Vittorino		PAP – Ecoisola
A	C.da Castellana				C13	Poggio San Vittorino		PAP – Ecoisola
A	Case Sparse	250	110	0				PAP – Ecoisola
Totale		5.555	2.436	60				

Tabella 3: Zona A - Frazioni coinvolte, abitanti, utenze, ecoisola consigliata e modalità di raccolta

Zona B – Utenze – Modalità di raccolta – Ecoisola consigliata								
Zona	Frazione	Abitanti	Utenze Domestiche	Utenze ND	Foglio PRG	Ecoisola Consigliata		Modalità Raccolta
						1ª Opzione	2ª Opzione	
B	Putignano	638	280	2	C02/C07	Piazzale superiore Palasport		PAP – Ecoisola
B	Case Ater "Villa Gesso"				C02	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola	
B	Villa Gesso	114	50	0	C01	Piazzale superiore Palasport		PAP – Ecoisola
B	Magnanella	150	66	0	C01/C07	Piazzale superiore Palasport		PAP – Ecoisola
B	Collecarruno	193	85	2	C07	Piazzale superiore Palasport		PAP – Ecoisola
B	Castagneto				C07	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola	
B	Piane Delfico				C07	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola	
B	Pantaneto				C07	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola	
B	Collemarino				C07	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola	
B	Fonte del Latte				C07	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola	
B	Garrano Alto				C02	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola	
B	Garrano Basso	124	54	1	C02	Piazzale superiore Palasport		PAP – Ecoisola
B	Contrada Cecco				C02	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola	
B	Rupo	117	51	0	C02	Piazzale superiore Palasport		PAP – Ecoisola
B	Scapriano	181	79	1	C02/C08	Piazzale superiore Palasport		PAP – Ecoisola
B	Castrognone	350	154	2	C02/C08	Bivio Viola	Piazzale superiore Palasport	PAP – Ecoisola
B	Viola				C08	Bivio Viola	PAP – Ecoisola	
B	Cannelli	55	24	0	C08	Bivio Viola		PAP – Ecoisola
B	Sciusciano	52	23	0	C03	Bivio Viola		PAP – Ecoisola
B	S. Pietro ad Lacum Superiore	52	23	1	C03	Inc. Via Gambini Colleaterrato	Nuova Piazza Nepezzano	PAP – Ecoisola
B	S. Pietro ad Lacum Inferiore				C03	Inc. Via Gambini Colleaterrato	Nuova Piazza Nepezzano	PAP – Ecoisola
B	Galeotti	71	31	0	C03	Inc. Via Gambini Colleaterrato		PAP – Ecoisola
B	Colleminuccio	127	56	0	C03	Inc. Via Gambini Colleaterrato		PAP – Ecoisola
B	Colleaterrato alto	580	254	2	C09	Inc. Via Gambini Colleaterrato		PAP – Ecoisola
B	Varano	175	77	4	C03	Nuova Piazza Nepezzano	Inc. Via Gambini Colleaterrato	PAP – Ecoisola
B	Colle Santa Maria				C04	Nuova Piazza Nepezzano	Inc. Via Gambini Colleaterrato	PAP – Ecoisola
B	Ponzano	36	16	1	C03/C04	Nuova Piazza Nepezzano	Inc. Via Gambini Colleaterrato	PAP – Ecoisola
B	Monticelli	147	64	0	C04	Nuova Piazza Nepezzano	Inc. Via Gambini Colleaterrato	PAP – Ecoisola
B	Villa Marini	1.360	596	3	C10	Nuova Piazza Nepezzano		PAP – Ecoisola
B	Nepezzano				C10	Nuova Piazza Nepezzano	PAP – Ecoisola	
B	Villa Schiavoni				C10	Nuova Piazza Nepezzano	PAP – Ecoisola	
B	Villa Falchini	92	40	0	C05	Incrocio Bivio Villa Falchini SP		PAP – Ecoisola
B	SP 17 fino confine Comunale	374	164	7	C04/C05	Incrocio Bivio Villa Falchini SP		PAP – Ecoisola
B	Villa Tofo				C04	Incrocio Bivio Villa Falchini SP	PAP – Ecoisola	
B	SP 17/a fino a SP 17				C04	Incrocio Bivio Villa Falchini SP	PAP – Ecoisola	
B	Saccoccia	104	46	2	C06	Centro Iperbarico		PAP – Ecoisola
B	Sant'Atto				C06	Centro Iperbarico	PAP – Ecoisola	
B	Villa Turri	185	81	0	C06	Centro Iperbarico		PAP – Ecoisola
B	Villa Ferretti				C06	Centro Iperbarico	PAP – Ecoisola	
B	Chiareto				C06	Centro Iperbarico	PAP – Ecoisola	
B	Case sparse	225	98	0				PAP – Ecoisola
Totale		5.591	2.451	28				

Tabella 4: Zona B - Frazioni coinvolte, abitanti, utenze, ecoisola consigliata e modalità di raccolta

La società, inoltre, in base ad un approccio consolidato, ha costruito una significativa proposta di calendarizzazione delle raccolte, in relazione alla tipologia di utenze, alla zonizzazione proposta e alla collocazione delle strutture informatizzate. La rappresentazione grafica che segue riporta le frequenze di raccolta per le UD.

CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE – Frazioni Teramo							
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Zona A	P e M*	FOU	RUR*	RETRO*	CARTA*		
Zona B	P e M*		RUR*	RETRO*	CARTA*	FOU	

* una volta ogni 15 giorni alternato in base alla zona

I servizi offerti prevedono l'acquisizione da parte della società di 11 (undici) Ecoisole Informatizzate, 4 (quattro) minicompattatori ed attrezzature (contenitori, mastelli, bidoni carrellati e cassonetti) per la raccolta dei rifiuti conformi alla norma UNI 11686-2017 "Waste Visual Elements".

Il progetto approvato avrà avvio a partire dal mese di Maggio 2020 e coinvolgerà 11.146 abitanti, 4.887 UD, 86 UND con un obiettivo di raccolta differenziata fissato al 2022 del 70%.

La tabella sottostante riporta i dati relativi alla percentuali pro-capite per l'anno 2018, per i primi sei mesi dell'anno 2019 e i valori obiettivo che il progetto intende raggiungere entro la fine del 2020.

VALORI PRO CAPITE RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO SUL TERRITORIO DI TERAMO				
Periodo	Rifiuto	ton.	kg/ab	abitanti (dic. 2018)
Anno 2018	Rifiuti di imballaggio in carta	2.045,50	37,64	54.343
	Rifiuti di imballaggio in legno	601,66	11,07	
	Rifiuti di imballaggio in plastica	1.664,02	30,62	
	Rifiuti di imballaggio in vetro	1.736,72	31,96	
Anno 2019 (fino al 31 Dicembre)	Rifiuti di imballaggio in carta	2.087,49	38,41	54.343
	Rifiuti di imballaggio in legno	544,96	10,02	
	Rifiuti di imballaggio in plastica	1.673,06	30,79	
	Rifiuti di imballaggio in vetro	1.756,53	32,32	
Ipotesi di progetto Frazioni Comune di Teramo (PAP/Ecoisole)	Rifiuti di imballaggio in carta	512,70	45,99	11.146
	Rifiuti di imballaggio in legno	151,11	13,55	
	Rifiuti di imballaggio in plastica	377,78	33,89	
	Rifiuti di imballaggio in vetro	431,75	38,73	

Tabella 5: Valori pro-capite consorzi CONAI

La società monitora mensilmente l'andamento degli indicatori di produzione pro-capite (kg/ab) onde poter cogliere in maniera tempestiva eventuali scostamenti e porre in essere azioni correttive di potenziamento dell'attività di comunicazione, coinvolgimento ed informazione ambientale.

La società Te.Am. S.p.A. a sostegno dei nuovi servizi di igiene urbana presso le frazioni del Comune di Teramo prevede l'avvio di un progetto di comunicazione premiato e finanziato per una quota pari ad € 10.000,00 dal Bando di comunicazione locale ANCI-CONAI 2019.

L'avvio della sperimentazione della tariffa puntuale comporta inoltre il potenziamento del Servizio TARI con l'introduzione di ulteriori addetti allo sportello da inserire nella voce di costo relativa al CARCa (Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti).

2.6) Programma degli interventi

La società intende proporre i seguenti interventi per migliorare le performance complessive del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- 1) Avvio della sperimentazione della tariffa puntuale nelle frazioni del Comune di Teramo nel 2020 ed estensione della stessa all'intero territorio comunale entro il 2022.
- 2) Formazione della figura dell'Ispettore Ambientale, attraverso la Riqualficazione del personale della Te.Am. S.p.A., per garantire un controllo interno di qualità dei servizi erogati, migliorare il decoro cittadino e sostenere il corpo di Polizia Locale con segnalazioni qualificate per l'avvio di procedimenti sanzionatori.
- 3) Potenziamento del servizio di pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo per un periodo di sei mesi. Il servizio prevede la rimozione di rifiuti e detriti nel pozzetto interno della caditoia fino all'imbocco della fogna anche mediante l'utilizzo di attrezzature specializzate.
- 4) Realizzazione del "*Polo integrato per la sostenibilità ambientale e per l'economia circolare, per il comprensorio montano della Provincia di Teramo*", (Allegato 4) con cui intende valorizzare strategicamente il proprio sito di C.da Carapollo. Allo stato attuale, la Società ha conseguito l'autorizzazione regionale per il centro di trasferimento con messa in riserva – R13, DPC026-228 del 25/09/2018 e il Permesso di Costruire di cui provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Teramo n. 4830 del 10/07/2019.

La società Te.Am. S.p.A., a seguito delle previsioni della Delibera di Giunta Comunale n. 337 del 19/10/2019 avente ad oggetto Realizzazione del Centro del Riuso e del Centro di raccolta finanziati con il Programma Obiettivi – FSC Abruzzo 2007 – 2013 linea di azione IV.1.2.A.4., entro il mese di Giugno 2020 intende predisporre e pubblicare gli atti necessari per l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica.

La società Te.Am. S.p.A., inoltre, si è dotata di strumentazione fissa (portale radiometrico) e portatile (scintillatore e contatore Geiger) al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati al di fuori delle condizioni previste dal D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito agli impianti e salvaguardare il personale.

Il sistema strumentale è integrato con un'area, pertinente all'impianto, appositamente attrezzata ed allestita, nella quale sono effettuate le attività di misurazione e confinamento previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica.

Tale assetto infrastrutturale, strumentale e organizzativo, pone la Società all'avanguardia nel contesto territoriale, tanto da essersi proposta a livello regionale per la definizione di un protocollo d'intesa finalizzato alla corretta gestione dei rifiuti prodotti da strutture sanitarie, ASL e presidi medici nonché dai relativi assistiti.

2.6.1) Obiettivo di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti

La società Te.Am. S.p.A. attraverso il programma degli interventi intende raggiungere gradualmente entro il 31/12/2022:

- una percentuale di raccolta differenziata pari al 70%;
- una quantità pro-capite di rifiuti urbani residui da trattare pari a 130 Kg/ab anno.

Al fine di garantire il buon andamento del complesso delle attività proposte dalla Te.Am. S.p.A., l'Amministrazione Comunale dovrà garantire un pieno e costante supporto alla Te.Am. S.p.A. nella erogazione dei servizi attraverso la disponibilità di personale tecnico dell'Ufficio Competente dedicato e di ulteriori unità di controllo dedicate della Polizia Municipale.

Nell'anno 2017 la percentuale di raccolta differenziata per il Comune di Teramo, certificata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo con Determina n. DPC026/206 del 28/08/2018 è pari al 61,40%, per una produzione complessiva di RU pari a 21.936 tonnellate (di cui 8.476 di Rifiuto Urbano indifferenziato e 13.486 tonnellate di Rifiuto differenziato). L'andamento mensile dei quantitativi di rifiuto urbano è riportato nella figura sottostante.

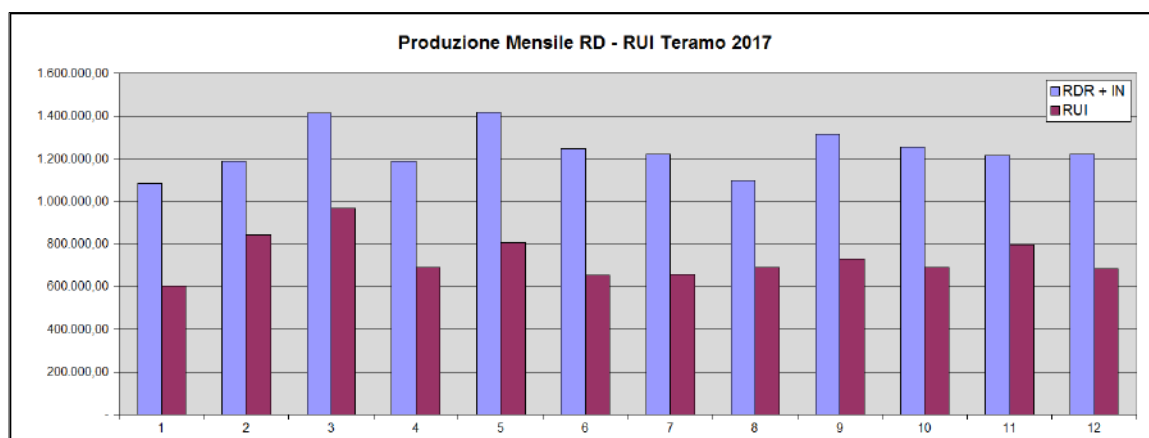


Figura 3: Andamento mensile rifiuti urbani 2017

Nell'anno 2018 la percentuale di raccolta differenziata per il Comune di Teramo, certificata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo con DGR n. 734-2019 è pari al 63,33%, per una produzione complessiva di RU pari a 21.939 tonnellate (di cui 8.122 di Rifiuto Urbano indifferenziato e 13.817 tonnellate di Rifiuto differenziato). L'andamento mensile dei quantitativi di rifiuto urbano è riportato nella figura sottostante.

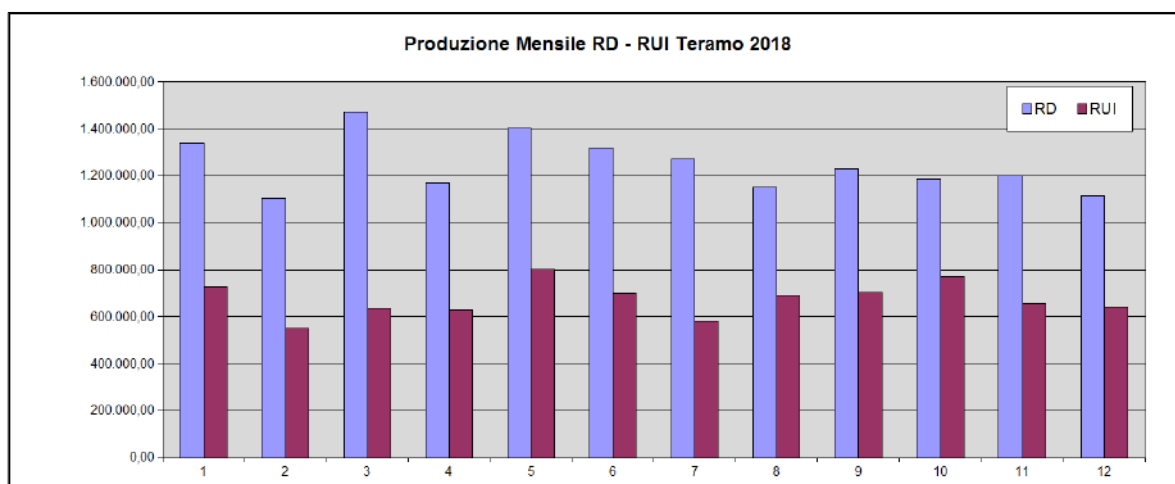


Figura 4: Andamento mensile rifiuti urbani 2018

Nell'anno 2019 la percentuale di raccolta differenziata per il Comune di Teramo, secondo le stime della società Te.Am. S.p.A è pari al 65,32%. per una produzione complessiva di RU pari a 23.123 tonnellate (di cui 7.918 di Rifiuto Urbano Indifferenziato 15.105 tonnellate di Rifiuto Differenziato). L'andamento mensile dei quantitativi di rifiuto urbano è riportato nella figura sottostante.

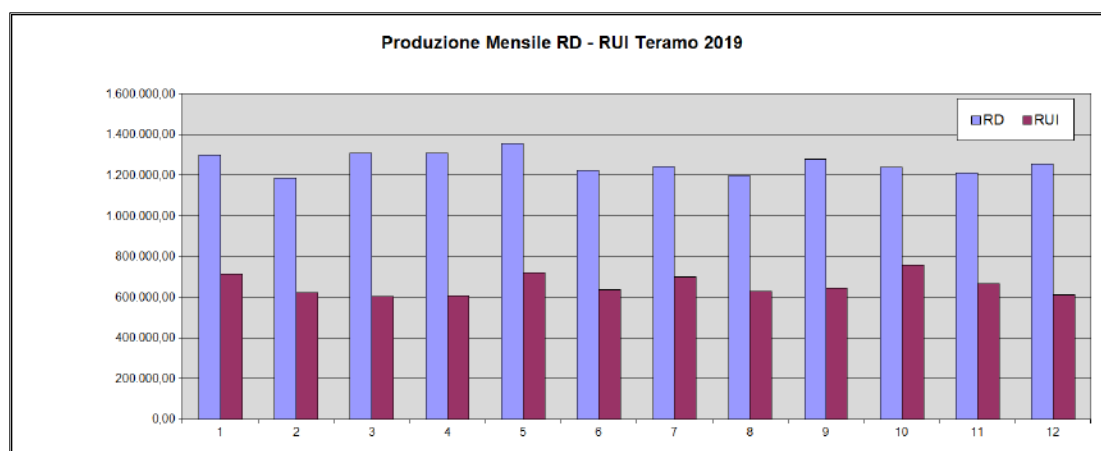


Figura 5: Andamento mensile rifiuti urbani 2019

2.7) *Infopoint, servizio clienti, informazione e comunicazione*

La Te.Am. S.p.A., ha messo e mette in campo una serie di strumenti atti a mantenere vicino, costante ed efficace il rapporto con i Cittadini-Clienti-Contribuenti, in grado di misurare il livello di percezione e soddisfazione dei servizi erogati:

- Info-Point a disposizione dell'Utenza;
- Contact Center e Numero verde 800 25 32 30;
- Siti www.teramoambiente.it, www.differenziatateramo.it;
- Campagne di comunicazione ed informazione rivolte ai cittadini sia di tipo formativo che motivazionale ed agli alunni delle Scuole (Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo livello) della città di Teramo (redazionali su mensili, spot televisivi, pagine web).

2.7.1) *Infopoint*

L'Infopoint della società, principale punto di contatto con le utenze è situato a Piazza Garibaldi nella medesima sede del servizio TARI. L'infopoint è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e Martedì e Giovedì dalle ore 15 alle ore 17 e consente di acquisire informazioni su tutti i servizi erogati, di fare eventuali segnalazioni, di esporre dubbi, proposte, reclami, di compilare un questionario di gradimento dei servizi e di potersi rifornire delle attrezzature necessarie (calendari, sacchi, mastelli di dimensioni ridotte, tanica per la raccolta dell'olio esausto, etc..).

2.7.2) Contact Center e Numero verde

Il servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8 alle ore 20, il sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00 ed al momento è gestito da una società esterna.

Il numero delle segnalazioni risulta in diminuzione nel triennio 2017 - 2018 - 2019 (ridotte di circa il 10%), come risulta evidente dalla figura seguente. Per l'anno 2019, come indicato anche nella sezione "Segnale - prenota" del sito www.differenziata.teramo.it è riportato il dettaglio dei diversi tipi di richieste e segnalazioni ricevute divise per raccolta (R), spazzamento (S), ingombranti (I) e varie (V).

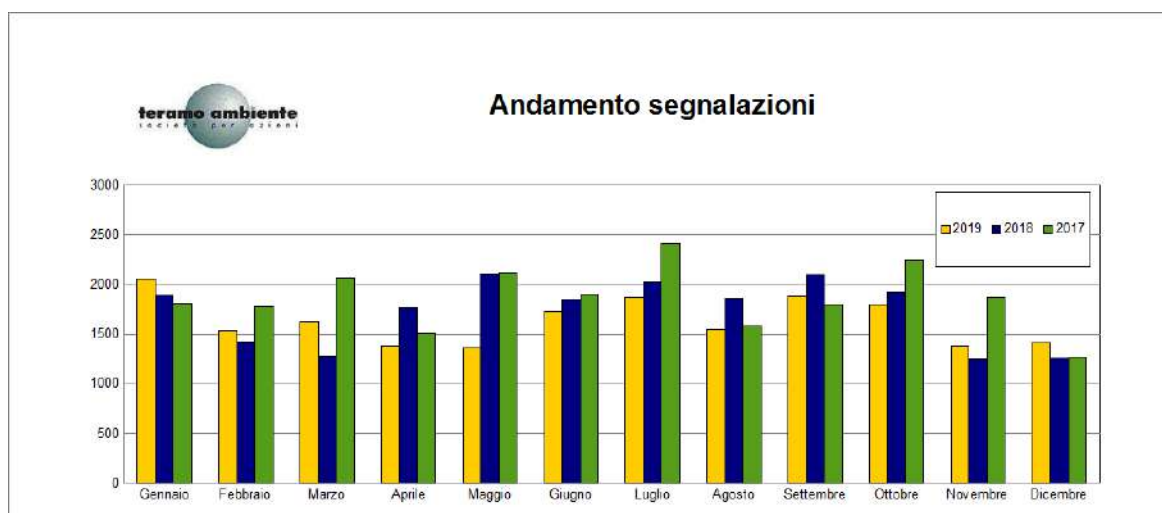


Figura 6: Andamento segnalazioni 2017- 2018-2019

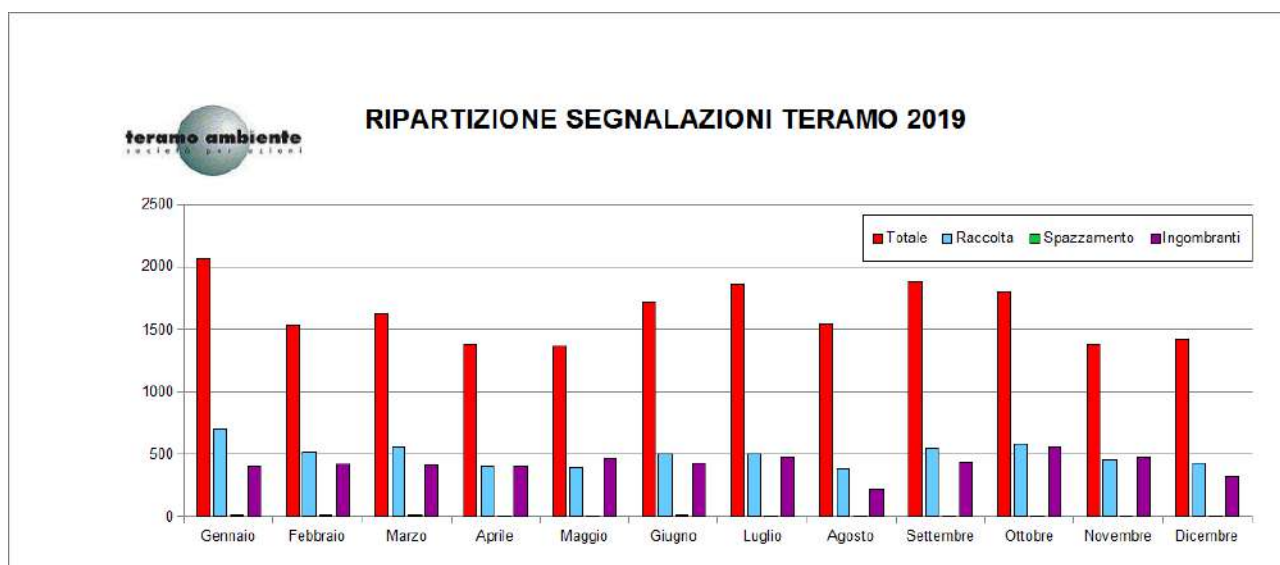


Figura 7: Ripartizione delle segnalazioni 2019

Gli indicatori di prestazione del servizio per l'anno 2019 sono riportati nella tabella seguente e risultano ottimi.

Parametro		Valore
Utenti contemporanei	Massimo	2
	Medio	1,37
Totale chiamate		18.149
Totale risposte		17.210
Chiamate abbandonate		939
Totale tempo di conversazione		665:19:41
Durata media della chiamata		0:02:19
Indicatore di qualità		92,41%
SLA 30%		5%
SLA 20%		82 %

Tabella 6: Prestazioni del Call Center

A partire dal mese di Dicembre 2019 la società ha integrato nei propri siti web dedicati www.teramoambiente.it e www.differenziatateramo.it la funzione “CHAT” gestita direttamente dal Contact Center.

2.7.3) Siti web dedicati www.teramoambiente.it e www.differenziatateramo.it

Nell'ottica di migliorare il rapporto con il territorio e favorire la partecipazione dell'utenza è stato ripensato il sito Web www.teramoambiente.it e realizzata la nuova piattaforma www.differenziatateramo.it dedicata esclusivamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti e alle informazioni ad esso attinenti. La piattaforma di comunicazione ambientale, completata ad Aprile 2019 con la pubblicazione della nuova app, offre informazioni sul complesso dei servizi di igiene urbana erogati dalla società. In dettaglio i cittadini/clienti possono:

- prenotare direttamente online il ritiro dei rifiuti ingombranti/RAEE e sfalci e potature presso il proprio domicilio;
- effettuare segnalazioni riguardanti la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento stradale, il ritiro degli ingombranti, etc... (per tale funzione è prevista la possibilità di scattare una foto con il proprio dispositivo: l'app provvederà a rendere disponibile, nella sezione riservata del

gestore, la segnalazione dell'utente corredata da foto e dalle coordinate geografiche del luogo in cui è stata scattata);

- richiedere informazioni varie all'Infopoint;
- consultare in tempo reale il dizionario dei rifiuti pensato come strumento per aiutare tutti i cittadini che hanno dubbi e difficoltà con la raccolta differenziata;
- consultare in tempo reale il calendario di raccolta "porta a porta";
- consultare in tempo reale il calendario di spazzamento stradale che interessa la propria via;
- Consultare le novità principali che riguardano il servizio di igiene urbana svolto dal gestore.

La figura che segue mostra la home page del sito www.differenziatateramo.it, le informazioni disponibili nella sezione Raccolta rifiuti ovvero Raccolte Differenziate, Servizi a chiamata, Punti di interesse, Centro di raccolta Rifiuti e Centro di Trasferenza, Dizionario dei rifiuti, Percentuali RD e sulla destra la finestra CHAT per consentire agli utenti un contatto immediato con il Contact Center.

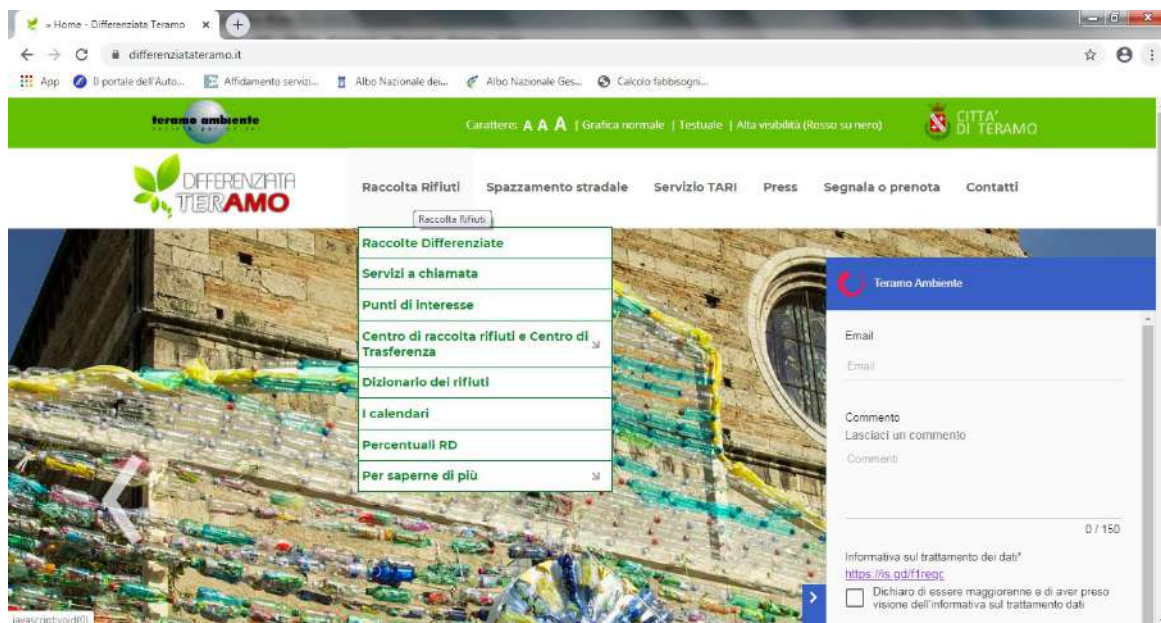


Figura 8: Home page del sito www.differenziatateramo.it con chat aperta a destra

2.7.4) Campagne di comunicazione ed informazione

Nel mese di Maggio 2019 sono terminati tutti gli incontri programmati con le scuole della città di Teramo sul progetto “Questione di Fil...yng”.



Figura 9: Immagine della festa “Questione di Fil...yng”

Nella giornata del 6 Giugno presso l’Ecoparco del Vezzola si è svolta la manifestazione finale alla presenza degli alunni delle classi partecipanti che sono state premiate per il loro impegno nel progetto ambientale proposto dalla Te.Am. S.p.A.. Il progetto ha realizzato nelle scuole coinvolte per un totale di circa 1.100 alunni una campagna di sensibilizzazione per garantire la corretta gestione dei RAEE.

Durante la festa finale la Te.Am. S.p.A. ha voluto consegnare un premio anche al Liceo Scientifico Einstein per un progetto su una saponetta realizzata con scarti di genziana “Bolle Blu” che ha avuto un riconoscimento nazionale e l’istituto Di Poppa per aver organizzato la seconda edizione del progetto "GO GREEN RED BLUE".

Il video dell’intero evento è disponibile nella sezione Press/Campagne informative/Progetto scuola RAEE - Festa Green del sito www.differenziatateramo.it.

Le attività di comunicazione ed informazione sono state ulteriormente rafforzate attraverso la costruzione di un rapporto di confronto e collaborazione con i vari comitati di quartiere cittadini che sono stati coinvolti in iniziative di pulizia straordinaria e decoro promosse dalla società e dall’Ente nelle giornate indicate come “NO RACCOLTA” sul calendario annuale (Vedi figura sotto).

12 DOM		28 MAR	ORGANICO
13 LUN	 NO RACCOLTA	29 MER	SECCO
14 MAR	ORGANICO	30 GIO	VETRO
15 MER	SECCO	31 VEN	CARTA E CARTONE
16 GIO	VETRO	 VARIAZIONE RACCOLTA Quando trovate questo simbolo, fate attenzione perché c'è una variazione sulla normale raccolta!	


 La giornata indicata come **NO RACCOLTA** sarà dedicata ad attività di pulizia straordinaria concordate con il Comune di Teramo.

SCARICA L'APP CON IL QR-CODE DI DIFFERENZIATA TERAMO
 

WWW.DIFFERENZIATATERAMO.IT

Figura 10: Estratto del Calendario di raccolta 2020

2.8) Servizio TARI

Dall'anno 2007, con Delibera n 16 del 12/03/2007 il Comune di Teramo ha affidato alla Te.Am. S.p.A., con decorrenza dal primo gennaio dello stesso anno, la gestione amministrativa e finanziaria del tributo del servizio di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti urbani.

La gestione è stata, poi prorogata nel corso del 2015. La gestione del servizio amministrativo della TARI (Sportello TARI), prevede le attività di "front office" e di "back office" rivolte all'utenza, (predisposizione ed aggiornamento del ruolo, pagamento dei corrispettivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati); la titolarità della riscossione diretta e di gestione del contenzioso, anche in esito alla sentenza della Corte costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009, è prerogativa del Comune.

Il "Regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", oggetto di modifiche nel tempo anche per il recepimento della predetta sentenza della Corte Costituzionale (Ultima modifica con Delibera del Consiglio Comunale n.14 del 28/3/2019) stabilisce le norme per la gestione del tributo (TARI), le modalità di definizione dei valori tariffari, ed il regime sanzionatorio e i rimborsi all'utenza.

Il Comune di Teramo ha proceduto alla elaborazione del nuovo regolamento TARI che contiene tra gli altri:

- i criteri di determinazione del tributo;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

- la disciplina delle riduzioni tributarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, alcune delle quali tengono conto altresì della capacità contributiva della famiglia;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

La comunicazione tra Te.Am. S.p.A. ed gli utenti/contribuenti, è garantita dall'Ufficio di Piazza Garibaldi (front office) ed è svolta attraverso il suddetto sportello, che provvede insieme al back-office, alla gestione delle pratiche e all'aggiornamento dell'archivio TARI.

A partire dal 2010, in ordine alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009, il titolare della riscossione della tariffa è il Comune, la gestione del ruolo, delle singole partite e dello sportello TARI nel suo complesso sono affidate a Te.Am. S.p.A..

Te.Am. S.p.A. provvede al recapito agli utenti, tramite il servizio postale od agenzie autorizzate, degli avvisi di scadenza dell'intero esercizio, secondo le scadenze appositamente previste dal Comune con propria deliberazione. Le attività di contenzioso restano in capo all'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'anno 2019, sono state elaborate circa 6.600 istanze. Da sottolineare che per ogni istanza scaturiscono numerose attività di back-office:

- il ricalcolo degli avvisi (circa 25.000);
- il ricalcolo del credito e/o debito e/o rimborso;
- le rateizzazioni (circa 700);
- gli accertamenti (circa 1.300);
- i ruoli coattivi;
- gli sgravi/discarichi.

Altra attività rilevante è quella rivolta alla corrispondenza, sia cartacea che digitale, infatti ad oggi risultano movimentati circa 3.000 protocolli (richieste chiarimenti ed informazioni da parte dei cittadini e delle imprese) elaborati solo dallo sportello oltre quelli protocollati presso la sede, le e-mail ammontano invece a circa n. 9.000.

Altra importante attività, ormai entrata a regime già da diverso tempo, è quella del monitoraggio, attraverso l'Ufficio Commercio del Comune di Teramo, delle richieste o restituzioni delle licenze

commerciali in modo che il Servizio TA.RI. possa aggiornare la banca dati (nuove iscrizioni, cessazioni e sub-ingressi) senza che il contribuente si rechi presso l'ufficio.

Si elabora e si invia subito l'avviso di scadenza, ottenendo così due vantaggi:

- il contribuente paga la parte spettante per l'anno in corso senza farla cumulare con l'anno successivo;
- si crea liquidità sul conto corrente dell'Ente.

Nell'anno 2019 sono stati emessi 2 ruoli ordinari, uno di acconto e uno saldo, come previsto dal Regolamento IUC.

Il ruolo TARI relativo al PEF 2019 è stato elaborato ed emesso per un importo totale di euro € 10.933.210,25. Risultano incassati da pagamento spontaneo 9.725.393,82 € (dato in continuo aggiornamento in base alle rendicontazioni dell'Agenzia delle Entrate).

Da evidenziare inoltre che per tutto l'anno 2019 sono stati elaborati, stampati, imbustati e spediti circa 65.000 avvisi di scadenza.

Al fine di ridurre i costi di spedizione degli avvisi di scadenza, si è proceduto anche a reperire, tramite banche dati disponibili, gli indirizzi di posta elettronica certificata di tutte le aziende. Tale attività ha permesso sia un notevole risparmio economico sulla postalizzazione che un notevole risparmio di tempo per le notifiche degli avvisi bonari, dei solleciti di pagamento, nonché di tutta la corrispondenza. Nel periodo cosiddetto ordinario, si sono presentati presso lo sportello tra le 40 e le 50 persone al giorno e nel periodo di uscita degli avvisi di scadenza, si presentano tra le 100 e le 130 persone al giorno, con conseguente rallentamento di tutte le attività di back-office.

Inoltre, sempre nell'ottica di rendere un buon servizio al cittadino, nel periodo dell'uscita del ruolo, una risorsa è stata dedicata esclusivamente a rispondere al telefono.

Nel contempo sono state portate avanti anche tutte le attività di accertamento per omesso e/o parziale versamento ed accertamento per omessa o infedele dichiarazione e solleciti di pagamento.

Ad oggi risultano elaborati circa n. 1.300 provvedimenti di cui oltre 1.000 notificati. Dall'anno 2016, per volontà dell'Ufficio Competente dell'Ente, è stata introdotta e subito adottata dallo sportello, una nuova forma di accertamento e cioè il sollecito/accertamento che consiste nell'elaborazione di un solo atto contenente sia il sollecito che l'atto di accertamento.

Sono stati ottenuti i seguenti significativi vantaggi:

- si elabora e si stampa un unico atto, anziché elaborare e stampare prima il sollecito e poi il provvedimento, ottenendo così sia un risparmio economico che di forza lavoro;
- l'atto è notificato una sola volta, anche qui il risparmio è notevole, si paga una sola raccomandata.

Per tutti gli accertamenti scaduti e non pagati sono stati elaborati n. 3 ruoli coattivi che ammontano a circa euro 2.856.567,14.

In riferimento al mancato funzionamento del servizio “Cassetto Tributario”, si conferma quanto già reso pubblico e cioè che la disattivazione del Portale è stata determinata da problemi tecnici ed operativi che hanno comportato un disallineamento dei dati in esso contenuti.

La società nell’ottica di innovare i servizi TARI offerti ai propri utenti/contribuenti sta valutando con un partner alternativo la possibilità di riproporre il “Cassetto Tributario”.

Altra valutazione in corso, è quella di installare una piattaforma per gestire il flusso degli utenti/cittadini al fine di supportare lo sportello nell’ambiente di lavoro.

3) Livelli di qualità del servizio

I principali indici di gestione del servizio di igiene urbana sono:

- Il numero di addetti e di mezzi per abitante;
- Il numero di addetti e di mezzi per tonnellata di rifiuto raccolto.

Gli andamenti osservati e riportati in letteratura dipendono dalle caratteristiche delle realtà censite, fra cui: struttura economica del Comune, densità e distribuzione delle attività produttive, densità abitativa, pendolarismo, tasso di disoccupazione, composizione media dei nuclei famigliari, flussi turistici, reddito medio pro capite. Quindi le conclusioni che derivano dal confronto fra i dati relativi al Comune di Teramo e quelli riportati in letteratura sono da considerare con cautela ed hanno il significato di indicazioni di massima.

Per valutare la relazione tra il numero complessivo di dipendenti, la dotazione dei mezzi dei gestori ed il numero di abitanti serviti, il riferimento è costituito dal Manuale “Definizione di standard tecnici di igiene urbana” appositamente predisposto dall’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e dall’ONR (Osservatorio Nazionale Rifiuti), che ha calcolato

un rapporto tra addetti e numero di mezzi per 10.000 abitanti e per 10.000 tonnellate di rifiuto raccolto in un anno.

Indicatore	Valore medio nelle aziende di settore	Te.Am. S.p.A.
Numero di addetti per 10.000 abitanti serviti (89 addetti al servizio e 54.343 abitanti)	13	16,37
Numero di mezzi per 10.000 abitanti serviti (62 mezzi per il servizio e 54.343 abitanti)	6	11,41
Numero di addetti per 10.000 tonnellate di rifiuto raccolto annualmente (89 addetti al servizio e 23.123 tonnellate di rifiuto)	25	38,48
Numero di mezzi per 10.000 tonnellate di rifiuto raccolto annualmente (62 mezzi per il servizio e 23.123 tonnellate)	13	26,81

Tabella 7: Indicatori di prestazione relativi al servizio di raccolta di tutti i rifiuti

Indicatore	Valore medio nelle aziende di settore	Te.Am. S.p.A.
Numero di addetti per 10.000 abitanti serviti (20 addetti al servizio e 54.343 abitanti)	3	3,68
Numero di mezzi per 10.000 abitanti serviti (22 mezzi per il servizio e 54.343 abitanti)	4	4,05
Numero di addetti per 10.000 tonnellate di rifiuto raccolto annualmente (20 addetti al servizio e 23.123 tonnellate di rifiuto)	8	8,64
Numero di mezzi per 10.000 tonnellate di rifiuto raccolto annualmente (22 mezzi per il servizio e 23.123 tonnellate)	10	9,51

Tabella 8: Indicatori di prestazione relativi alla raccolta dei rifiuti indifferenziati

Per la pulizia delle strade e delle piazze sono riportate le correlazioni tra le modalità di espletamento (manuale o meccanizzato), il numero degli addetti, il numero dei mezzi utilizzati e la popolazione servita. Questo servizio dipende fortemente dalla densità abitativa, dal flusso turistico, dalla distribuzione delle attività produttive ed anche in questo caso è indispensabile particolare cautela nell'interpretazione dei risultati del confronto fra i dati in letteratura e quelli locali.

Tipo di servizio	Indicatore	Valore medio nelle aziende di settore	Te.Am. S.p.A.
Spazzamento Manuale	Numero di addetti per 10.000 abitanti serviti (12 addetti al servizio e 54.343 abitanti)	2,9	2,2
	Numero di mezzi per 10.000 abitanti serviti (4 mezzi per il servizio e 54.343 abitanti)	3,5	0,73
Spazzamento Meccanizzato	Numero di addetti per 10.000 abitanti serviti (7 addetti al servizio e 54.343 abitanti)	0,9	1,29
	Numero di mezzi per 10.000 abitanti serviti (4 mezzi per il servizio e 54.343 abitanti)	0,8	0,73

Tabella 9: Indicatori di prestazione relativi al servizio di pulizia e spazzamento stradale

4) Ricognizione degli impianti esistenti

La ricognizione degli impianti esistenti non può prescindere dagli elementi riportati di seguito:

- istituzione di un ambito territoriale unico regionale;
- la chiusura dell'impianto individuato nella pianificazione regionale come impianto di riferimento provinciale.

L'articolo 2 della L.R. n.36/2013 istituisce un Ambito Territoriale Ottimale unico regionale, denominato "ATO Abruzzo" all'interno del quale secondo le previsioni dell'articolo 4 è istituita l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), ente rappresentativo di tutti i Comuni dell'ATO Abruzzo, a cui i Comuni, compreso il Comune di Teramo, partecipano obbligatoriamente ed a cui sono affidate le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti.

Gli impianti di smaltimento e recupero la cui titolarità è diversa dagli enti locali non sono ricompresi nell'affidamento della gestione del servizio dei rifiuti urbani e restano inclusi nella regolazione pubblica del servizio. L'AGIR che rappresenta l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale, individua gli impianti, regola i flussi verso gli stessi, stipula i relativi contratti di servizio e, sulla base dei criteri regionali, definisce la tariffa di conferimento ai sensi delle direttive regionali, tenendo conto dei costi effettivi e considerando anche gli introiti.

Ai gestori devono essere garantiti l'accesso agli impianti a tariffe regolate e predeterminate e le disponibilità delle potenzialità e capacità necessarie a soddisfare le esigenze di conferimento

indicate nella programmazione. I gestori comunque prima di avvalersi dei suddetti impianti attivano le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente sui servizi pubblici locali, al fine di verificare sul mercato la possibilità di un confronto ulteriore delle tariffe per contenere la spesa. L'AGIR pur insediato e costituito dalla data del 31/05/2018, al momento non risulta operativo e in maniera conseguente non è presente alcun tipo di programmazione dei conferimenti presso gli impianti.

A quanto riportato sopra deve aggiungersi la chiusura nel mese di Giugno 2017 del Polo Tecnologico situato in località Casette di Grasciano nel Comune di Notaresco (TE).

Lo scenario determinato da tale evento ha aperto una condizione emergenziale, che ha colpito tutto l'ambito provinciale e pienamente il Comune di Teramo e la società Te.Am. S.p.A.. Il Polo Tecnologico infatti, gestito da un soggetto privato terzo, costituiva l'impianto di destinazione finale di ben 2/3 del fabbisogno di conferimento del rifiuto derivante dalla frazione organica umida EER 20.01.08, l'impianto di prossimità ai sensi dell'articolo 182-bis del D.lgs. n.152/06 e s.m.i. per i rifiuti indifferenziati EER 20.03.01, nonché la piattaforma consortile per il conferimento delle frazioni differenziate secche.

La società Te.Am. S.p.A. per fronteggiare le criticità nascenti ha sviluppato una strategia di medio termine, supportata dal proprio Centro di Trasferenza e dalle proprie potenzialità logistiche con la predisposizione e l'esperimento di procedure ad evidenza pubblica per il conferimento dei rifiuti su base pluriennale.

Si riportano di seguito le procedure più significative che hanno offerto maggior respiro alle azioni interne e maggiore economicità delle tariffe sino al 2019:

- Servizio di trattamento e recupero della frazione organica umida del rifiuto solido urbano (EER 200108) proveniente da raccolta differenziata per il periodo 2020 (CIG 8130111BD4);
- Servizio di trattamento e recupero del rifiuto organico da raccolta differenziata per la durata di 24 mesi (Lotto 1 CIG 6817509267, Lotto 2 CIG 6817522D1E, Lotto 3: CIG 68175357DA);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano organico da Raccolta Differenziata per il biennio 2018 - 2019 (CIG 7216502DD4);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato da raccolta differenziata per il biennio 2018 - 2019 (CIG 7216608550);

- Procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento del servizio di trattamento dei rifiuti da raccolta domiciliare 15.01.06 in convenzione COREPLA (CIG 95937DDA);
- Cessione del rifiuto urbano differenziato codice EER 15.01.06, proveniente da raccolta differenziata dei Comuni serviti nella provincia di Teramo, attraverso la cessione di una sub-delega, coerente con i contenuti dell'Accordo-Quadro ANCI/CONAI, ad operatori economici individuati come CC (Centro Comprensoriale);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano ingombrante 200307 da raccolta differenziata per il biennio 2018 - 2019 (CIG 72909412D9);
- Procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero dei rifiuti da spazzamento stradale (CIG 70809329EE).

Il conferimento del rifiuto urbano indifferenziato EER 20.03.01 avviene presso l'impianto di trattamento meccanico biologico della società DECO S.p.A., situato in località Casoni (CH) in maniera ordinaria e con continuità.

Particolarmente pregevole e pionieristica nel contesto regionale è stata la costruzione del canale di recupero effettivo dei rifiuti da spazzamento stradale (EER 20.03.03) al fine di avvalersi delle potenzialità previste dal D.M. 26.05.2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", recepito a livello regionale con la D.G.R. n.621 del 27 ottobre 2017. Te.Am. S.p.A., prima nel proprio contesto, ha ottenuto una certificazione di effettivo avvio a recupero (83,4%) di tale frazione, trasmessa alla Regione Abruzzo quale proposta di modello di riferimento regionale.

Il conferimento della frazione organica umida avviene presso:

- gli impianti di compostaggio gestiti rispettivamente dalle società A.C.I.A.M. S.p.A., situato nel Comune di Aielli (AQ) e dalla società Contestabile Ambiente S.r.l. situato nel Comune di Massa D'Albe (AQ);
- il biodigestore anaerobico, gestito dalla società Foglia Umberto S.r.l. situato nel Comune di Guglionesi (CB).

Le difficoltà operative dell'impianto del consorzio CIVETA situato nel Comune di Cupello (CH) e di altri impianti localizzati nelle regioni limitrofe consentono di affermare che nell'anno 2020 la filiera di trattamento dei rifiuti biodegradabili, sia organici umidi (rifiuti da cucine e mense) che secchi (rifiuti da parchi e giardini, potature, etc.) manterrà, con grande probabilità, il carattere

altamente dinamico con riverberi importanti sulle fluttuazioni dei corrispettivi impiantistici per il recupero di tale frazioni.

La tabella sottostante riporta il destinatario, l'indirizzo, il codice europeo del rifiuto, una descrizione del rifiuto, le quantità annuali conferite e la distanza degli impianti utilizzati dalla Te.Am. S.p.A. nel 2019.

DESTINATARIO	INDIRIZZO	CER	DESCRIZIONE CER	QUANTITA'	Km.
Foglia Umberto S.r.l.	Loc. Imporchia – Vallone Cupo Guglionesi (CB)	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	918.500	164
Contestabile srl	S.P. Palentina snc - Massa D'Albe AQ	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	4.062.120	210
Cons. Int. C.I.V.E.T.A.	C.da Valle Cena snc – Cupello CH	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	49.150	260
A.C.I.A.M. S.P.A.	Loc. "La Stanga" AIELLI AQ	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	463.850	124
DECO SPA	Loc. Casoni CHIETI CH	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7.937.050	92
R.M.T. srl	Str. Maratta Bassa 85 – TERNI TR	200303	RESIDUI DI PULIZIA STRADALE	466.170	320
Priamus Ecologia SRL	Via Caselli snc – PENNE PE	80318	toner per stampa esauriti,	260	110
L.E.A. S.R.L.	Viale delle Industrie – Martinsicuro TE	200201	Rifiuti biodegradabili	170.520	46
		200138	Legno	440.610	
A.M. Consorzio Sociale	Via dei Tipografi Pineto TE	150106	Imballaggi in materiali misti	1.668.960	43
		150101	Imballaggi carta e cartone	1.617.790	
Mincioni Ambiente SRL	S.P. 8 Fondovalle Salinello KM. 6 TORTORETO TE	150107	Imballaggi in vetro	1.810.650	35
		200101	Carta e cartone	2.093.850	
		200110	indumenti e calzature	540	
EURORICUPERI	S.S. Umbro-casertinese snc – Bagnoreggio VT	200110	indumenti e calzature	5.100	350
Adriatica oli srl	Via Livorno 2 – POTENZA PICENA MC	200125	oli e grassi commestibili	350	210
		200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	2.940	
S.A.I.D. srl	Zona Ind. Snc – Sceme TE	160103	pneumatici fuori uso	18.650	70
SEA srl	Bivio Villa Brozzi 77 – Montorio al Vomano TE	200125	oli e grassi commestibili	470	19
Ambiente 2000	Via Brasile 2 -Roseto degli Abruzzi TE	200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	604	60
		200133	BATTERIE AL LITIO	2.550	
Ri.Plastic spa	C.da Vicenne snc - Sessano del Molise IS	200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	54.340	410
Ri.Plastic spa	Zona Ind. Baragiano snc – BALVANO PZ	200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI	23.240	840
Ecologica Marche	Via Marche 28 – Monsano AN	200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	9.550	310
Irofer srl	C.da Foreste snc - Montesilvano PE	200133	ACCUMULATORI AL PIOMBO	1.340	100
		200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	250	
PULI ECOL RECUPERI	Via Colotto 4 - San Severino Marche MC	200135	MONITOR- TV	39.610	280
		200136	GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI	69.610	
		200135	MONITOR- TV	21.600	
Vallone srl	Loc. Paduni snc - Anagni FR	200135	MONITOR- TV	21.600	410
Ri.me.l srl	Via dell'Industria 11/13 - Pollenza MC	200136	PICCOLI ELETTRODOMESTICI	16.120	260
Italplafer	Zona Industriale snc - Giulianova TE	200140	METALLO	59.640	54
Metaferro SRL	Z.I. Castelnuovo Vomano CASTELLALTO TE	150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	86.620	20
Italservizi SRL	Via tiberina SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP	200307	Rifiuti ingombranti	163.200	51
MELOZZI ANGELO COS.	C.da Carapallo snc Teramo TE	170107	Miscugli o scorie di cemento...	59.690	3
CAPRIONI Giuseppe & C. snc	Zona Industriale Bellante TE	170107	Miscugli o scorie di cemento...	4.760	15
ECO.FER. SRL	C.da Fiumicino TERAMO TE	200140	Metallo	88.370	10

Tabella 10: Impianti di destinazione finale dei rifiuti prodotti nel Comune di Teramo nel 2019

Ai fini dell'attuazione delle previsioni dell'Articolo 16 "Gradualità" del MTR nel calcolo dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 la società Te.Am. S.p.A. propone all'Ente la distanza chilometrica calcolata come media ponderata sul quantitativo dei RU delle distanze degli impianti di destinazione indicati nella tabella 10 ovvero, **104,94 Km.**

La figura sottostante riporta graficamente gli impianti di destinazione finale delle principali frazioni di rifiuto urbano gestite (frazione organica umida, carta e cartone, imballaggi in plastica e metalli,

imballaggi in vetro, rifiuti biodegradabili e rifiuto urbano indifferenziato) da cui è possibile evincere con chiarezza come la presenza di un Centro di Trasferenza con messa in riserva ed un struttura logistica adeguata abbia consentito al Comune di Teramo di gestire le criticità persistenti nell'ambito provinciale e contenere gli inevitabili aumenti tariffari.

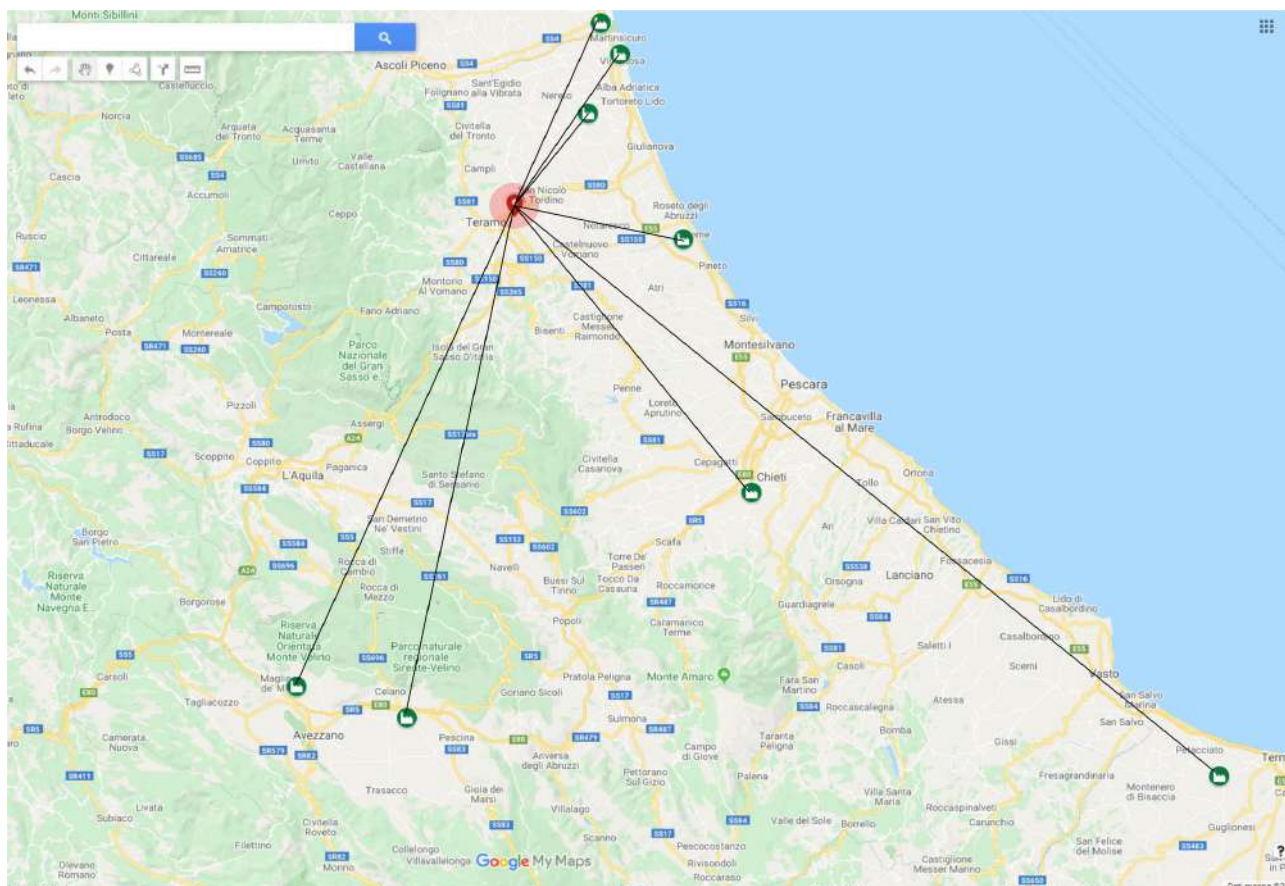


Figura 11: Collocazione grafica degli impianti di destinazione finale per RU ordinari